



Facoltà di Medicina e Chirurgia

Commissione Paritetica Docenti - Studenti

Relazione annuale 2018

Abbreviazioni utilizzate nel testo:

SdR – Struttura di Raccordo/Facoltà di Medicina e Chirurgia
CPDS – Commissione Paritetica Docenti Studenti
SCBIOM – Dipartimento di Scienze Biomediche
SMCS – Dipartimento Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali
CdS – Corso di Studio
CCdS – Consiglio di Corso di Studio
GAQ – Gruppo di Assicurazione della Qualità
RAR – Rapporto Annuale di Riesame
RRC – Rapporto di Riesame Ciclico
SMA – Scheda di Monitoraggio Annuale
MeC – Medicina e Chirurgia
OPD – Odontoiatria e Protesi Dentaria
FIS – Fisioterapia
INF – Infermieristica
OST – Ostetricia
TLB – Tecniche di Laboratorio Biomedico
BTH – Biotecnologie
PSI – Scienze e Tecniche Psicologiche dei Processi Cognitivi
SB – Scienze Biologiche
BSA – Biologia Sperimentale e Applicata
SASBU – Nutrizione, Salute e Benessere dell’Uomo
SCINF – Scienze Infermieristiche

Sommario

Premessa	Pag. 4
Parte generale	Pag. 6
Medicina e Chirurgia.....	Pag. 13
Odontoiatria e Protesi Dentaria	Pag. 17
Biotecnologie.....	Pag. 19
Scienze Biologiche	Pag. 22
Scienze e Tecniche Psicologiche dei Processi Cognitivi	Pag. 25
Fisioterapia	Pag. 28
Infermieristica	Pag. 30
Ostetricia	Pag. 32
Tecniche di Laboratorio Biomedico	Pag. 34
Biologia Sperimentale e Applicata	Pag. 37
Nutrizione, Salute e Benessere dell’Uomo	Pag. 40
Scienze Infermieristiche e Ostetriche	Pag. 42

Premessa

La Struttura di Raccordo dell'Ateneo di Sassari, denominata Facoltà di Medicina e Chirurgia, riunisce il Dipartimento di Scienze Biomediche e il Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali (Dipartimenti dell'area medica).

La Facoltà è composta, oltre che dal Presidente e dai Direttori dei due Dipartimenti, da una rappresentanza di docenti in misura pari al 10% dei componenti di ciascun Consiglio di Dipartimento afferente e da un numero di studenti pari al 15% dei componenti della Facoltà (Regolamento della Struttura interdipartimentale di Raccordo- Facoltà di Medicina e Chirurgia). Attualmente i rappresentanti degli studenti sono 4.

Con Decreto Rettorale del 28 marzo 2018 tutti i Corsi di Studio afferenti ai Dipartimenti di Scienze Biomediche e di Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali rientrano nelle competenze della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Sino a quel momento i Corsi BSA, SB e BTH erano nelle competenze del Dipartimento di Scienze Biomediche e il Corso SASBU del Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e Sperimentali. Nel marzo 2018 il Corso PSI è passato dal Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali al Dipartimento di Scienze Biomediche e rientra pertanto nelle competenze della Struttura di Raccordo.

Attualmente l'offerta didattica della Facoltà di Medicina e Chirurgia è articolata in 12 Corsi di Studio:

Laurea Magistrale a Ciclo Unico:

Medicina e Chirurgia

Odontoiatria e Protesi Dentale

Laurea triennale:

Biotecnologie

Scienze Biologiche

Scienze e Tecniche Psicologiche dei Processi Cognitivi

Laurea triennale delle Professioni Sanitarie:

Fisioterapia

Infermieristica

Ostetricia

Tecniche di Laboratorio Biomedico

Laurea Magistrale:

Biologia Sperimentale e Applicata

Nutrizione, Salute e Benessere dell'Uomo

Scienze Infermieristiche

La Commissione Paritetica Docenti Studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia è composta da tutti i quattro studenti rappresentanti eletti e da quattro docenti:

Paola Rappelli -----(Presidente, Dip. Scienze Biomediche)

Alessandro Pinna -----(Studente, Medicina e Chirurgia, Vicepresidente)

Giordano Madeddu -----(Dip. Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali)

Margherita Maioli -----(Dip. Scienze Biomediche)

Maria Dolores Masia -----(Dip. Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali)

Valeria Casule -----(Studente, Medicina e Chirurgia)

Giuseppe Norcia -----(Studente, Medicina e Chirurgia)

Alice Salas -----(Studente, Scienze e Tecniche Psicologiche dei Processi Cognitivi)

La Commissione è stata nominata il 5 novembre 2018 e si è insediata il 9 novembre 2018.

Poiché non tutti i CdS sono rappresentati in Commissione, in vista della redazione della relazione annuale, la CPDS ha chiesto a tutti i Presidenti dei Corsi di Studio di indicare due referenti (un docente e uno studente)

con i quali effettuare audizioni per analizzare i dati relativi ai singoli CdS. In alcuni casi il Presidente ha ritenuto che non fosse necessario indicare un referente, essendo il CdS già rappresentato in CPDS.

CdS	Docente	Studente
MeC	(Margherita Maioli, CPDS)	(G. Norcia, V. Casule, A. Pinna, CPDS)
OPD	Rossana Migheli	Alessandro Bruccoleri
TLB	Angelo Zinellu	Francesca Riu
FIS	Elena Aiello	Ilenia Carboni
OST	Giampiero Capobianco	Federica Ruttino
INF	Alessandra Palmieri	Vittorio Dessoie
SB	Leonardo Sechi	Claudio Marongiu
BTH	Sergio Uzzau	Giada Porcu
PSI	(Margherita Maioli, CPDS)	(Alice Salas, CPDS)
SASBU	(Margherita Maioli, CPDS)	Francesco Deriu
SCINF	Andrea Piana	Marco Concas
BSA	Claudia Crosio	M. Antonietta Deledda

Quando ritenuto necessario, la CPDS ha inoltre incontrato i Presidenti e/o i Direttori della Attività Tecnico-Pratiche dei diversi CdS per avere informazioni aggiornate sullo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento proposte e sull'utilizzo dei dati dell'opinione degli studenti. In alcuni casi sono stati sentiti studenti dell'ultimo anno di Corso di Studio in esame.

La presente relazione è frutto dell'analisi approfondita dei documenti (RAR, SUA-CdS, RRC, SMA, Relazioni del Nucleo di Valutazione, precedenti relazioni delle CPDS, questionari di valutazione degli studenti) e delle audizioni con i referenti per i singoli CdS.

Si evidenzia il fondamentale e costruttivo contributo dato dagli studenti, che hanno partecipato attivamente e con grande competenza alla stesura della relazione, cogliendo in pieno l'importanza del proprio ruolo all'interno della Commissione.

I documenti di riferimento e le bozze di lavoro sono stati messi a disposizione della commissione attraverso l'uso di cartelle condivise online. A causa del limitato tempo a disposizione per l'analisi dei documenti, le audizioni e la stesura della relazione annuale, la Commissione ha scelto di affiancare al lavoro svolto in riunioni generali anche attività per gruppi più piccoli, i cui esiti sono stati sempre immediatamente condivisi online e discussi nella riunione plenaria successiva.

Riunioni plenarie della CPDS:

- 9 novembre 2018
- 14 novembre 2018
- 20 novembre 2018
- 23 novembre 2018
- 29 novembre 2018
- 11 dicembre 2018
- 21 dicembre 2018

La presente Relazione è costituita da una prima parte generale nella quale sono riportate le analisi e le proposte relativamente ad aspetti che riguardano la generalità dei Corsi di Studio, e da una parte nella quale si descrive l'analisi specifica relativa a ciascun CdS, strutturata secondo i quadri A-F in coerenza con quanto previsto dal modello ANVUR – AVA 2.0.

Parte generale

QUADRO A: *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.*

Analisi:

La valutazione della didattica da parte degli studenti avviene con modalità online tramite il sistema ESSE3 e si applica a tutti gli insegnamenti dell'offerta didattica della Facoltà. Nel caso di corsi integrati la valutazione avviene a livello di singolo modulo. Lo studente accede con le proprie credenziali ad un questionario suddiviso in 16 domande. Una parte del questionario è relativo al singolo insegnamento, ed una parte riguarda aspetti più generali quali l'organizzazione del semestre, le aule, i laboratori.

L'accesso al questionario avviene mediante le credenziali di Ateneo e le valutazioni degli insegnamenti non sono in alcun modo associabili allo studente.

I risultati della valutazione sono pubblici sul sito di Ateneo in forma aggregata per corso di studio: per ciascuna domanda i valori medi di CdS sono confrontati con le medie di Dipartimento e di Ateneo.

Attraverso il sistema Pentaho i docenti vedono le valutazioni relative al proprio insegnamento. I Presidenti dei CdS, il manager didattico, i Direttori di Dipartimento ed il Presidente della Struttura di Raccordo e della CPDS hanno accesso ad una serie di report di loro interesse. Si evidenzia tuttavia che i commenti liberi degli studenti per i singoli insegnamenti (Report 15 di Pentaho), che rivestono una particolare importanza nel processo di assicurazione della qualità, sono visibili solo al manager didattico, e questo rappresenta una criticità perché gli effettivi attori delle azioni correttive non hanno libero accesso ai dati. Questa criticità è stata già segnalata al Presidio di Qualità che si è impegnato per una sua risoluzione.

In generale, il fatto che i risultati della valutazione siano accessibili agli studenti solo in forma aggregata e non per singolo insegnamento non contribuisce a renderli consapevoli dell'importanza di una puntuale e responsabile compilazione dei questionari.

I risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti dei Corsi di Studio sono stati oggetto di presentazione a livello di Ateneo nel corso dell'incontro promosso dal Presidio di Qualità che si è tenuto il 13 luglio 2018, aperto alla totalità dei docenti e degli studenti.

Il Dipartimento di Scienze Biomediche (26 novembre 2018) ha presentato in Consiglio, alla presenza della rappresentanza studentesca, le opinioni degli studenti evidenziando le criticità e i punti di forza dei dodici CdS che afferiscono alla Struttura di Raccordo.

L'undici dicembre 2018, inoltre, si è tenuto un Consiglio congiunto dei due Dipartimenti di Area Medica (Dip. di Scienze Biomediche e Dip. di Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali), per presentare i risultati dei questionari. I dati aggregati sono stati ampiamente illustrati, e le criticità e i punti di forza dei singoli Corsi sono stati analizzati e discussi.

I risultati delle valutazioni effettuate dagli studenti vengono analizzati e discussi dalle commissioni per l'Assicurazione della Qualità a livello di CdS sempre in presenza degli studenti rappresentanti. Tuttavia, non tutti i CdS discutono i risultati della valutazione in seno al Consiglio di Corso di Laurea. In tali casi la CPDS ha invitato, nel corso delle audizioni, il CdS a provvedere in tal senso inserendo l'iniziativa tra le azioni di miglioramento.

Nell'a.a. 2016-2017 gli studenti dei CdS che afferiscono alla SdR hanno compilato complessivamente 19.664 questionari, che rappresentano il 42.5% del totale di Ateneo. Come già evidenziato dal NdV nella Relazione Annuale 2018, ogni studente dei corsi di studio afferente alla SdR compila in media 13.7 questionari /anno, a causa della suddivisione in moduli della gran parte degli insegnamenti. Complessivamente le valutazioni per i corsi che già l'anno scorso afferivano alla SdR sono al di sotto della media di Ateneo, con l'eccezione dei CdS in OPD e in TLB, mentre i corsi afferenti sino allo scorso anno al Dipartimento di Scienze Biomediche mostrano valori superiori alla media di Ateneo per quasi tutti i quesiti.

Le criticità rilevate attraverso i questionari sono state spesso oggetto di azioni di miglioramento, come si evince dai vari documenti di riesame dei CdS. I singoli CdS utilizzano i dati per azioni correttive mirate, attraverso interventi sui singoli insegnamenti o azioni generali attraverso il Riesame. I correttivi applicati sia a livello generale (ristrutturazione delle aule, realizzazione di un'aula studio, condizionamento e riscaldamento aule) che di singolo CdS (pubblicazione calendari degli esami, razionalizzazione degli orari di lezione...) sono stati apprezzati dagli studenti, come dimostra il trend positivo osservato nelle risposte alle relative domande. Si evidenzia tuttavia in alcuni casi l'assenza dei documenti che attestino l'utilizzo delle indicazioni relative a criticità di singoli insegnamenti, in alcuni casi esplicitate anche attraverso puntuali commenti. Attualmente la valutazione sul singolo insegnamento (sintetizzata nella domanda D12 del questionario) è attentamente considerata dal NdV, come si evince dall'allegato N°1 alla relazione annuale sulla rilevazione delle opinioni degli studenti.

La scarsa pubblicità del monitoraggio delle criticità e delle azioni correttive relative sono tra i fattori che fanno sì che il questionario venga in alcuni casi compilato dagli studenti frettolosamente e superficialmente, come mero adempimento per potersi poi iscrivere all'esame.

Dall'analisi delle valutazioni degli studenti effettuata in CPDS, grazie anche al proficuo contributo della componente studentesca, sono emerse alcune criticità di carattere generale relativamente alla somministrazione dei questionari e alla gestione dei risultati:

- La finestra temporale durante la quale è possibile compilare i questionari è troppo ampia e determina una eccessiva distanza tra l'effettiva frequenza e la compilazione, che spesso viene fatta frettolosamente al momento dell'iscrizione all'esame. La SdR ha già inviato a questo proposito una raccomandazione a tutti i docenti affinché i questionari siano compilati in aula prima del termine delle lezioni, in accordo con le indicazioni del presidio di Qualità che raccomandano la compilazione in aula quando si sono svolti i due terzi delle lezioni del corso.
- Gli studenti dei CdS afferenti alla Struttura di Raccordo valutano mediamente circa 14 insegnamenti ogni anno e ogni volta devono rispondere anche alle domande di carattere generale quali quelle relative all'organizzazione generale del semestre e alle aule. E' stato osservato che l'opinione degli studenti in merito ad alcune domande generali si modifica in base al docente o al periodo in cui viene somministrato tale questionario.
- Alla fine del questionario è presente uno spazio liberamente utilizzabile dagli studenti per eventuali osservazioni e commenti, in modo da cogliere aspetti o problemi specifici che non emergerebbero dalla sola analisi quantitativa delle valutazioni prodotte dagli studenti. Tuttavia, gli studenti hanno utilizzato solo raramente questo spazio per i commenti, probabilmente anche a causa della scarsa visibilità dell'apposito campo nella scheda online (ultimo campo "altri suggerimenti").
- Gli studenti di tutti i corsi di area medica hanno frequenza obbligatoria. Tuttavia, il sistema consente anche a loro di compilare il questionario nella forma "non frequentante", con un numero inferiore di domande. Di conseguenza alcuni studenti scelgono di compilare il questionario "Non frequentanti" perché più breve e meno impegnativo.

In considerazione dell'importanza dei tirocini nel percorso formativo dei corsi di Studio, gli studenti che hanno contribuito alla stesura della presente relazione mettono in risalto l'esigenza di inserire una valutazione relativa ai tirocini e all'attività tutoriale ad essi collegata.

Proposte

- sensibilizzare gli studenti sull'importanza della responsabile compilazione dei questionari, dando maggiore pubblicità non solo ai risultati della valutazione, ma anche alle azioni correttive messe in atto dai CdS. Organizzare, con la collaborazione delle rappresentanze studentesche, incontri con gli studenti dei vari Corsi al fine di coinvolgerli in modo attivo nel processo di valutazione e renderli consapevoli che la loro opinione

contribuisce a fornire all'Università e al suo corpo docente indicazioni preziose per una migliore qualità delle attività formative

- Rendere pubbliche le valutazioni per ciascun insegnamento
- Suddividere il questionario in due parti. La prima, relativa al singolo insegnamento da somministrare ai 2/3 dello svolgimento delle lezioni, e la seconda con le domande generali sull'organizzazione del Corso (domande D13-D16 del questionario) da somministrare solo una volta a semestre.
- Predisporre un questionario per la valutazione dei tirocini, ad integrazione di quello predisposto dall'Ateneo
- Eliminare la possibilità di compilare il modulo "NON FREQUENTANTI" per gli studenti dei corsi con frequenza obbligatoria
- Intervenire, attraverso le modalità che il CdS riterrà opportune, presso i docenti che hanno ricevuto valutazioni insufficienti da parte degli studenti (D12 <7) per concordare azioni correttive
- Proporre che a livello di CCdS e di Consiglio di Dipartimento sia dato il giusto risalto ai docenti che ottengono valutazioni eccellenti (D12 >9)

QUADRO B: *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.*

Analisi

Le attività didattiche dei CdS di area medica si svolgono quasi esclusivamente nell'area di viale San Pietro (Centro Didattico, Complesso Biologico e alcune aule dislocate presso le strutture assistenziali), mentre i CdS PSI, SB, BSA e BTH utilizzano prevalentemente le strutture di Piandanna e di via Vienna in condivisione con altri Corsi di Studio.

La disponibilità delle aule, l'orario delle lezioni e il calendario degli esami di profitto sono accessibili tramite un sito gestito dal personale della Segreteria Didattica della Facoltà di Medicina e Chirurgia e sono costantemente aggiornati. La gestione delle aule è estremamente complessa, a causa dell'elevato numero di corsi di Studio afferenti alla stessa struttura didattica, della numerosità degli insegnamenti (gran parte dei corsi integrati è suddivisa in moduli) nonché della mutuaione di alcuni di questi. La segreteria Didattica svolge costantemente un grande sforzo per ottimizzare l'utilizzo delle aule disponibili e non si individuano ulteriori margini di razionalizzazione, in quanto gli spazi dei vari complessi didattici sono utilizzati al massimo delle possibilità.

Nonostante l'elevato numero di aule disponibili, tutte dotate di personal computer, proiettore e rete wireless (vedi quadro B4 delle SUA-CdS) si segnalano alcune criticità, legate soprattutto all'elevato numero di studenti di alcuni CdS, all'obbligatorietà della frequenza e alla limitata disponibilità e capienza di alcune infrastrutture. In particolare si evidenzia il numero limitato di aule con almeno 150 posti e la limitata accessibilità ad alcune aule site all'interno di Istituti di ricerca ad accesso controllato. Le aule di Piandanna, inoltre, sono penalizzanti per gli studenti, che lamentano una cattiva acustica e scarsa manutenzione delle dotazioni.

Le lezioni dei Corsi di Studio PSI, SB, BSA e BTH si svolgono in poli didattici anche molto distanti fra loro. Per raggiungere il complesso didattico di Piandanna da quello di via Vienna, ad esempio, sono necessari 20 minuti a piedi e il tragitto non è servito da mezzi pubblici. Per questi CdS di conseguenza si evidenziano notevoli disagi, e manca una struttura didattica di riferimento. I rappresentanti degli studenti, come riportato in diversi documenti dei CdS interessati (RCR, precedenti relazioni CPDS, RAR) e negli incontri di questa CPDS, richiamano l'attenzione su questa criticità che potrebbe influenzare negativamente le prestazioni del corso a vari livelli: difficoltà per gli studenti a confrontarsi con colleghi di anni diversi, impossibilità di seguire insegnamenti impartiti in anni differenti, riduzione del senso di appartenenza ad un progetto didattico-formativo, difficoltà ad organizzare attività di tutorato, mancanza di un'aula studio e di una biblioteca di

riferimento. In questi CdS gli studenti esprimono un giudizio insufficiente (valutazione media < 7) relativamente alle aule.

Particolarmente sentita per quasi tutti i CdS è la carenza di strutture per le attività di esercitazione e di laboratorio. Per alcuni CdS il giudizio relativo a locali e attrezzature per le esercitazioni e i laboratori (D16) è insufficiente. I rappresentanti degli studenti dei CdS segnalano, in relazione ai diversi obiettivi formativi, carenze quali/quantitative relative a laboratori didattici e aule informatiche.

Gli studenti evidenziano l'importanza dell'utilizzo di manichini per le simulazioni e di laboratori attrezzati per acquisire la capacità di applicare le conoscenze in contesti protetti, in coerenza con quanto previsto dai Descrittori Europei.

Per i corsi di area medica è indispensabile realizzare in breve tempo un laboratorio di simulazione avanzata (Skills Lab). La Facoltà ha già individuato alcuni locali per realizzare un unico centro simulazione, nel quale far convergere i manichini già disponibili (attualmente gestiti da singoli docenti), e ha deciso di intraprendere una politica di investimento delle risorse per implementare il numero e la qualità dei manichini e individuare la figura di un tecnico che si occupi della loro manutenzione.

Gli studenti di Odontoiatria hanno a disposizione una sala simulazione ben attrezzata. L'assenza di personale dedicato alla manutenzione e gestione dei manichini ha creato alcuni problemi, attualmente in via di risoluzione.

Si evidenzia inoltre il perdurare dell'assenza di un laboratorio didattico dedicato alle attività degli insegnamenti di base dei corsi di area medica, già più volte evidenziata nelle relazioni degli anni precedenti. Le attività professionalizzanti e di laboratorio del corso di Tecniche di Laboratorio Biomedico in particolare, ed in generale di tutti gli insegnamenti di base degli altri CdS di area medica, si svolgono in laboratori non espressamente destinati allo scopo e pertanto spesso non adeguatamente attrezzati. Il problema principale è rappresentato dalla mancanza di spazi, in quanto le dotazioni laboratoristiche sono già in larga parte disponibili, ma attualmente localizzate in diversi stabili. Il Dipartimento di Scienze Biomediche, infatti, ha già provveduto a reperire buona parte delle attrezzature che dovranno corredare il laboratorio. Lo stesso Dipartimento ha già da tempo destinato due locali per l'allestimento di laboratori didattici nella nuova ala del complesso didattico di Piandanna, tuttora in costruzione. I lavori, la cui conclusione era prevista per ottobre 2018, non sono però stati completati, e la consegna dei locali è stata procrastinata a data da definirsi. Si rende pertanto necessario individuare una soluzione temporanea per superare la criticità. La Facoltà e i due Dipartimenti di area medica si stanno attivando in tal senso.

Le biblioteche sono complessivamente adeguate alle esigenze degli studenti e sono fornite di tutto il materiale necessario (libri, riviste ecc.). Tuttavia, a causa di tagli del personale bibliotecario, da giugno 2018 gli orari di apertura sono stati drasticamente ridotti passando dalle 8.00 alle 20.00 di tutti i giorni feriali ad un'apertura pomeridiana limitata a soli due giorni settimanali. Il problema sarà auspicabilmente risolto con il previsto accorpamento delle biblioteche in un'unica struttura.

Gli studenti hanno apprezzato l'allestimento di una nuova sala studio con 40 posti disponibili. L'orario di apertura delle sale studio dovrebbe essere ampliato, consentendo l'accesso anche durante il fine settimana, grazie al promesso inserimento della nuova sala studio nel sistema Student Hub dell'Ateneo.

E' sicuramente da implementare la disponibilità di aule informatiche per migliorare l'erogazione di attività formative basate sull'utilizzo di risorse elettroniche (ricerche su banche dati, progettazione sperimentale) anche al fine di sviluppare in modo adeguato la capacità di comprensione nonché la capacità di applicare conoscenza e comprensione, tenendo conto di quanto previsto dai Descrittori Europei.

La piattaforma di e-learning MOODLE offre un'opportunità di comunicazione diretta tra docenti e studenti e di condivisione di materiale didattico, ma viene attualmente utilizzata solamente da alcuni docenti. La piattaforma presenta come punto critico il limite massimo di 8MB per i files caricabili, rendendo quindi la condivisione del materiale didattico non immediata.

Proposte:

- riorganizzare l'utilizzo delle aule in modo che gli studenti che attualmente utilizzano le aule di Piandanna e di Via Vienna (CdS in SB, BSA, PSI e BTH) abbiano un unico polo didattico di riferimento, almeno nell'ambito del semestre, e non debbano muoversi tra due strutture molto distanti tra loro
- completare le dotazioni degli Skills Lab con l'acquisto di nuove attrezzature, attraverso una politica di investimenti coordinata a livello di Facoltà
- individuare locali idonei all'allestimento di un laboratorio didattico temporaneo, in attesa che siano completati i lavori di costruzione del nuovo padiglione didattico di Piandanna
- individuare unità di personale che si occupino della gestione e manutenzione dei manichini e delle attrezzature dei laboratori didattici

La risoluzione di queste criticità coinvolgerà anche la *governance* dell'Ateneo. Il Nucleo di valutazione, nel resoconto all'audizione con il CdS in MeC del 4 luglio 2017, suggerisce di investire l'Ateneo nelle problematiche relative alle strutture. In Ateneo è stato costituito nel 2016 un Gruppo di Lavoro delegato ad affrontare il problema della fruizione degli spazi, che ha individuato come obiettivo primario proprio la migliore gestione delle aule (relazione annuale NdV 2017 e 2018). La CPDS auspica che in tempi ragionevolmente brevi, con il contributo del gruppo di lavoro dell'Ateneo, si possa giungere ad un'ottimale fruizione delle aule e dei laboratori, in coerenza con gli obiettivi formativi dei singoli corsi di Studio

QUADRO C: *Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.*

Analisi

Nel complesso gli obiettivi formativi dei CdS in esame sono definiti coerentemente con i risultati di apprendimento dei Descrittori Europei e sono accessibili nella parte pubblica della SUA-CdS. In generale per i CdS della Struttura di Raccordo alle diverse tipologie di attività formative (lezioni frontali, laboratori, esercitazioni e tirocini a seconda degli obiettivi formativi da conseguire) corrispondono metodi di valutazione specifici e adeguati. Gli insegnamenti tenuti attraverso lezioni frontali verificano tipicamente le conoscenze e la comprensione mediante una o più prove (prove in itinere) che consistono in esame orale e/o scritto, mentre per i tirocini, le esercitazioni e i laboratori si tiene conto dei giudizi dei tutor (quando previsti) e dell'esito di una prova di esame, se prevista, finalizzata alla verifica della capacità di applicare le conoscenze coerentemente con i descrittori di Dublino.

Tuttavia, non sempre gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti sono chiaramente definiti e correttamente declinati nel Syllabus. Talora le modalità di verifica dell'apprendimento non sono descritte in dettaglio e in alcuni casi non si evince chiaramente in che modo sono valutate le conoscenze e la capacità di applicare le conoscenze.

Ad oggi si riscontra un incremento del numero di insegnamenti per i quali il Syllabus è correttamente compilato, ma si evidenzia il persistere di una situazione a macchia di leopardo, con CdS più virtuosi e altri per i quali la compilazione è ancora largamente incompleta. Ciò può essere spiegato in parte con il fatto che i CdS che sino all'anno scorso afferivano al Dipartimento di Scienze Biomediche sono stati già stati oggetto di analisi approfondita e di interventi migliorativi da parte della CPDS di Dipartimento nel 2017, cosa che non si è verificata per i corsi di area medica, che l'anno scorso sono stati valutati dalla CPDS della Struttura di Raccordo.

La mancata o non corretta compilazione del Syllabus può essere dovuta anche alla complessità della strutturazione dell'offerta formativa dei Corsi in esame, che vede una massiccia presenza di corsi integrati composti da più moduli. Va sottolineato infatti che il sistema Syllabus è poco adeguato agli insegnamenti suddivisi in moduli. Le modalità di verifica dell'apprendimento, ad esempio, possono essere descritte solo a livello di Corso Integrato ma non di singolo insegnamento. Non è quindi sufficiente che ogni docente compili correttamente la propria parte, ma è necessario che il coordinatore del Corso Integrato gestisca la parte

comune tenendo conto anche delle modalità verifica dei singoli moduli, che può anche avvenire sotto forma di prove parziali. Le linee guida del Presidio di Qualità pubblicate sul sito dell'Ateneo nel 2017 indicano come vanno compilati i campi del Syllabus in accordo con i descrittori di Dublino, ma non danno informazioni operative su come comportarsi in caso di Corso Integrato.

Complessivamente gli studenti si ritengono soddisfatti di come sono definite le modalità di esame, come si evince dalle risposte alla Domanda D4 del questionario di valutazione.

Gli studenti della CPDS segnalano tuttavia che la scheda Syllabus non è sempre utilizzata come fonte di informazioni su un insegnamento perché ritengono che l'accesso sul sito non sia immediato e agevole. La scarsa visibilità e accessibilità del Syllabus, osservata sia dai docenti che dagli studenti, rappresenta una criticità, perché porta a sottovalutare l'importanza del documento.

Tutti i CdS mostrano attenzione all'opinione degli stakeholders, che sono consultati regolarmente. Tuttavia gli incontri con le parti sociali non sempre risultano esaustivamente documentati dai relativi verbali.

Proposte:

- La CPDS raccomanda ai singoli CdS, qualora non lo avessero ancora fatto, di monitorare attentamente la compilazione del Syllabus, prestando particolare attenzione ai descrittori europei e alle modalità di esame.
- Si propone di redigere un vademecum con i compiti del Coordinatore di Corso Integrato che contenga, tra le altre, indicazioni pratiche su come compilare il Syllabus

QUADRO D: *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.*

Analisi:

La CPDS ha preso visione delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti di Riesame dei differenti Corsi afferenti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia. Nel corso delle audizioni con i singoli CdS, la CPDS ha verificato lo stato di avanzamento delle proposte di miglioramento, rilevando come i CdS stiano in genere attuando quanto previsto. Si evidenzia in generale una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza e dell'utilità di un efficiente sistema di assicurazione della qualità, anche se in alcuni casi i processi non sono adeguatamente documentati. Infine, solo in alcuni RAR e RRC sono presenti espliciti riferimenti alle azioni correttive proposte dalla Commissione Paritetica.

L'analisi sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico per i singoli Corsi di Studio è reperibile nei quadri D nelle schede relative.

Proposte:

- incentivare la comunicazione tra Commissione Paritetica e CdS durante tutto l'anno, in modo da monitorare costantemente criticità e punti di forza.
- inserire nell'Ordine del Giorno dei consigli di CdS un punto relativo all'assicurazione della Qualità per permettere un monitoraggio costante delle criticità e dello stato di avanzamento delle azioni correttive messe in atto, e di trasmettere alla CP i verbali relativi.

QUADRO E: *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS.*

Analisi:

Le parti pubbliche delle SUA CdS sono correttamente disponibili sul sito www.university.it e sulla pagina dedicata al singolo corso di studio nel sito di Ateneo. Durante i lavori della Commissione, dall'esame della documentazione e grazie al contributo degli studenti, sono emerse alcune criticità legate ai siti riconducibili alla Struttura di Raccordo - Facoltà di Medicina e Chirurgia, che sono in via di risoluzione. Il sito della Facoltà di Medicina e Chirurgia (<https://medicina-chirurgia.uniss.it/it>) è stato infatti creato solo recentemente ed è pertanto ancora popolato solo in parte. La sezione internazionalizzazione è ancora carente. L'accesso al

Syllabus dei diversi insegnamenti non è intuitivo e le pagine relative ai singoli corsi non sono complete e spesso manca parte della documentazione relativa.

L'orario delle lezioni, aggiornato in tempo reale, è disponibile sul sito ed è accessibile anche dallo smartphone con un'apposita app.

Proposte:

- Migliorare i collegamenti tra le pagine dell'Ateneo, dei Dipartimenti e della Facoltà.
- Prevedere piani di Studio con collegamenti intertestuali per i singoli insegnamenti, che rimandino al Syllabus

Denominazione del Corso di Studio: Medicina e Chirurgia

Classe: LM-41

QUADRO A: *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.*

Analisi:

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono compilati online tramite il sistema ESSE3. La compilazione del questionario di un insegnamento è un prerequisito per sostenere l'esame.

Relativamente alle modalità di somministrazione dei questionari valgono per il CdS le considerazioni già esposte nella parte generale di questa relazione. In particolare si segnala che, poiché la quasi totalità degli insegnamenti è suddivisa in moduli, lo studente di MeC compila ogni anno un gran numero di questionari e si ritrova a dover rispondere più volte alle stesse domande sull'organizzazione del semestre. Ciò rappresenta un limite, in quanto lo studente tende a compilare i questionari con meno attenzione, come dimostra il fatto che le risposte nell'ambito dello stesso semestre variano a seconda del docente valutato.

Gli studenti della CPDS fanno presente che, considerando la complessità e l'importanza delle attività di tirocinio del Corso di Studi, sarebbe molto utile estendere la valutazione anche ai tirocini.

Gli esiti delle valutazioni sono stati presentati in forma aggregata nel corso di un'assemblea alla quale hanno partecipato tutte le componenti dei due dipartimenti di area medica e gli studenti rappresentanti della SdR (11 dicembre 2018). I dati presentati sono stati ampiamente analizzati e confrontati con le medie di Dipartimento e di Ateneo.

I risultati delle valutazioni sono analizzati con continuità sia dalla Commissione didattica che dal Gruppo di Assicurazione della Qualità/Gruppo di Riesame del CdS e sono regolarmente illustrati e commentati in Consiglio di Corso di Laurea, in particolare in occasione della presentazione del RAR/RRC e della SUA-CdS.

Le opinioni espresse dagli studenti attraverso i questionari sono alla base delle azioni correttive messe in atto dal CdS, anche se questo non sempre emerge dai Rapporti di Riesame, come già osservato dal NdV. Il Presidente del CdS, su incarico del Consiglio, ha incontrato singolarmente i docenti le cui valutazioni erano inferiori alla media del Corso, proponendo azioni correttive mirate. I risultati a novembre 2018 mostrano un generale miglioramento per tutti gli items valutati dagli studenti, a conferma della bontà delle azioni migliorative messe in atto dal CdS, pur rimanendo ancora lievemente al di sotto delle medie di Ateneo.

Proposte:

- inserire una modalità di valutazione dei tirocini, eventualmente anche attraverso questionari interni al CdS
- utilizzare le osservazioni degli studenti in maniera più strutturata in accordo con la logica del Riesame

QUADRO B: *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.*

Complessivamente il CdS ha a disposizione un numero adeguato di aule per le lezioni frontali. Si segnala però la limitata disponibilità di aule con almeno 120 posti, che devono essere condivise con i CdS in INF e PSI. Inoltre, come già evidenziato per altri CdS e nella parte generale, l'aula grande del complesso di Piandanna presenta grossi problemi di insonorizzazione, illuminazione e manutenzione delle apparecchiature elettroniche. Gli studenti segnalano la limitata accessibilità ad alcune aule, che sono localizzate all'interno di Istituti clinici o di ricerca e, pertanto, ad accesso controllato.

I principali problemi riguardano la carenza di laboratori didattici e di un unico centro simulazione, come già stato ampiamente analizzato nella parte generale di questa relazione. La Facoltà, in sinergia con i due dipartimenti di area medica, si sta impegnando in tal senso. È in fase di realizzazione il centro simulazione di Facoltà, per il quale sono stati già individuati gli spazi, che riunirà i manichini attualmente disponibili (RRC 2018). Per quanto riguarda il laboratorio didattico, parte delle attrezzature è già disponibile, ma bisogna ancora individuare i locali adatti. Si prevede di implementare l'aula informatica, anche nell'ottica di rendere fruibile materiale video per l'autoapprendimento associato alle attività pratiche.

La biblioteca è adeguata alle esigenze degli studenti del Corso ed offre una buona dotazione di libri sia per il prestito che per la consultazione. Attraverso il Sistema Bibliotecario di Ateneo è possibile accedere alle più importanti riviste scientifiche e mediche internazionali. Gli studenti lamentano tuttavia la drastica riduzione dell'orario di apertura, che limita fortemente la fruibilità del servizio. Il problema dovrebbe risolversi in tempi brevi con l'accorpamento in un'unica struttura della Biblioteca di Medicina con quella attualmente ubicata presso il polo didattico di Piandanna.

Il CdS ha a disposizione, dal luglio 2018, una nuova sala studio da 40 posti. Considerando il numero di studenti frequentanti MeC e il fatto che le sale studio sono condivise con gli altri CdS, lo spazio dedicato allo studio autonomo è ancora insufficiente. Attualmente, inoltre, i locali sono accessibili solo dalle alle 8.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì, mentre gli studenti hanno più volte richiesto l'apertura delle sale studio almeno sino alle ore 23.00 e il fine settimana, come avviene in altri poli didattici dell'Ateneo. In futuro l'accesso alla nuova sala studio sarà consentito anche durante il fine settimana, grazie al promesso inserimento nel sistema Student Hub dell'Ateneo. Gli studenti segnalano comunque l'esigenza di ulteriori spazi per lo studio autonomo, che potrebbero essere gestiti dalle Associazioni studentesche in accordo con le strutture didattiche.

La piattaforma e-learning Moodle è uno strumento di supporto alla didattica che permette la condivisione immediata del materiale didattico, ma è utilizzata solo da alcuni docenti. Dai commenti liberi e dalle segnalazioni degli studenti, inoltre, emerge che non tutti i docenti mettono il materiale didattico e le slides delle lezioni a disposizione degli studenti.

Proposte:

- Individuare figure professionali per la gestione del centro simulazione e la manutenzione dei manichini
- Individuare uno spazio adatto all'allestimento di una sala studio che possa restare aperta anche a tarda sera (ad esempio in prossimità dei servizi di guardiania o in strutture che rimangono aperte anche durante la notte) o, in alternativa, che possa essere gestito in autonomia dalle associazioni studentesche, previa stesura di un apposito regolamento
- Raccomandare la condivisione del materiale didattico, e incentivare l'utilizzo della piattaforma e-learning Moodle, attraverso una adeguata pubblicità ai docenti e agli studenti

QUADRO C: *Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.*

All'inizio di ogni anno accademico sulla pagina web del CdS viene pubblicato il Calendario degli esami, con le date dei sei appelli obbligatori e degli appelli facoltativi (sessioni straordinarie di Natale e di Pasqua) e la composizione della Commissione. Per andare incontro alle esigenze degli studenti e migliorare le performances del CdS, è stato introdotto (Rapporto Annuale del Riesame) l'obbligo di calendarizzare almeno due ulteriori appelli straordinari (novembre/dicembre e aprile/maggio).

Le modalità adottate per la verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti sono generalmente adeguate. Le schede Syllabus però non sempre sono compilate e spesso non sono espresse in coerenza con i descrittori di Dublino. Questa criticità è stata segnalata dal NdV nel corso dell'audizione del luglio 2017 e rientra tra gli obiettivi di miglioramento del RCC 2018. Anche se la maggioranza degli studenti non utilizza il Syllabus come principale fonte di informazioni sull'insegnamento (vedi commenti nella parte generale), il docente generalmente fornisce direttamente in aula il programma e la modalità di esame insieme al materiale didattico all'inizio del corso di lezioni.

Quasi tutti gli insegnamenti sono suddivisi in moduli e questo ha favorito l'utilizzo sempre maggiore di prove in itinere, in genere scritte. Gli studenti segnalano che non sempre le prove sono proporzionate al carico di studio del singolo modulo, con conseguenti problemi di omogeneità della valutazione. In rari casi si segnala una scarsa corrispondenza tra programma d'esame dichiarato nelle schede didattiche e ciò che viene

richiesto in sede di esame. Si evidenzia a questo proposito l'importanza del Coordinatore di Corso Integrato, non sempre completamente consapevole del proprio ruolo. Anche la corretta e completa compilazione del Syllabus richiede un impegno da parte del coordinatore del Corso Integrato, come già segnalato nella parte generale di questa relazione. Il 14 maggio 2018 il CdS ha riattribuito i ruoli di Coordinatore di Corso Integrato e di Responsabile di Semestre, sensibilizzando i nuovi coordinatori sull'importanza del proprio ruolo.

Il CdS partecipa ogni anno al Progress Test (da quest'anno Training Test), promosso dalla Conferenza Nazionale dei Presidenti di CdS in Medicina e Chirurgia, per la verifica della progressione delle conoscenze acquisite e mantenute dagli studenti dal primo al sesto anno del corso. L'iniziativa consente sia una valutazione complessiva dell'apprendimento e dell'efficacia della didattica sia quella del singolo insegnamento. L'analisi dei dati dei progress test dimostra un progressivo incremento dei punteggi ottenuti dagli studenti nei diversi anni di Corso, sia nelle discipline di base sia in quelle cliniche. I punteggi ottenuti per ciascun anno di corso sono in linea con la media nazionale.

Il CdS mantiene costanti rapporti con l'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Sassari e Olbia Tempio). Gli incontri, tuttavia, non sono sempre verbalizzati.

Il tirocinio è una forma di attività didattica tutoriale obbligatoria che comporta per lo Studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia. In genere le attività di tirocinio, indispensabili per acquisire le competenze utili all'esercizio della professione, sono adeguate ed efficaci. In alcuni casi, tuttavia, gli studenti segnalano problemi di scarsa organizzazione e coordinamento. Non sempre le strutture coinvolte nella didattica di tirocinio mostrano la dovuta disponibilità e attenzione nei confronti dello studente. Queste criticità sono oggetto di analisi e interventi migliorativi da parte del CdS attraverso il sistema del Riesame.

Per l'anno accademico 2019-2020 il CdS ha progettato una modifica di Ordinamento, che riguarderà anche le attività formative di tirocinio, secondo quanto previsto dalla futura laurea abilitante.

Proposte:

- Rendere più accessibile il Syllabus agli studenti, mediante la pubblicazione sul sito del CdS di un Piano di Studi con collegamenti ipertestuali per le schede dei singoli insegnamenti
- Portare a compimento l'azione, già enunciata nel RRC, di migliorare la completezza e qualità delle informazioni del Syllabus, attraverso l'istituzione di una Commissione dedicata
- Ribadire i compiti dei docenti coordinatori di Corso Integrato, per un'ottimale gestione delle schede informative e degli esami di profitto (vedi parte generale)
- stilare e pubblicizzare un regolamento sulle modalità di esecuzione delle prove scritte al fine di rendere più omogenei i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità. Pianificare attività formative sulla docimologia per i docenti del CdS
- istituire una commissione di coordinamento dei tirocini e redigere un regolamento, portando a compimento l'azione proposta nei RAR
- rendere pubblici sistematicamente gli esiti delle consultazioni con gli stakeholders e ampliarne la platea, attualmente limitata all'ambito locale

QUADRO D Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi:

La CPDS ha esaminato i Rapporto Annuale di Riesame del 2017, il Riesame Ciclico del 2018 del CdS e la SMA 2018. Nel corso di un'audizione con il Presidente del Corso e con uno studente del sesto anno, ha ottenuto informazioni sullo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento intraprese. I documenti esaminati dimostrano l'attenzione del CdS nel perseguire l'obiettivo di assicurazione della Qualità del Corso di laurea secondo lo schema proposto dall'ANVUR. La Qualità del CdS è oggetto di costante attenzione in sede di Consiglio che analizza le criticità e propone azioni correttive che andranno poi inserite nel Riesame.

Il NdV, in occasione dell'audizione con il CdS del 2017, osservava il ripetersi di criticità con conseguente riproposta delle medesime azioni correttive. Il CdS, come si evince dal Riesame Ciclico 2018, ha recepito i suggerimenti in relazione alle azioni correttive da effettuare, adeguandosi alle più corrette modalità di gestione del Riesame.

QUADRO E: *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS.*

Analisi:

Le parti pubbliche delle SUA CdS sono correttamente disponibili sul sito www.university.it e sulla pagina dedicata al corso di studio nel sito di Ateneo. Questa pagina tuttavia è accessibile dalla sezione "Didattica" del sito di Ateneo ma non è ancora direttamente collegata al sito della Facoltà. Il NdV nel corso dell'audizione del 2017 ha individuato alcune criticità relativamente alla parte A della scheda, che potranno essere corrette in occasione della revisione dell'Ordinamento prevista per il prossimo anno accademico.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle informazioni relative al CdS si rimanda al Quadro E dei commenti generali.

QUADRO F: *Ulteriori proposte di miglioramento.*

Per l'anno accademico 2019-2020 il Consiglio chiede una modifica di Ordinamento per soddisfare i requisiti richiesti dalla nuova laurea abilitante e armonizzare il percorso didattico del Corso di Studi.

Sarà l'occasione per:

- Riorganizzare il piano degli studi, riducendo l'attuale frammentazione degli insegnamenti. Attualmente infatti alcuni insegnamenti sono suddivisi in piccoli moduli e distribuiti in anni diversi (vedi le Sistematiche), a discapito dell'efficacia didattica.
- migliorare la distribuzione dei carichi di studio nei semestri
- Riorganizzare i CFU di tirocinio, attualmente distribuiti tra i Corsi Integrati nell'arco dell'intero percorso di studio, concentrando le attività pratiche soprattutto negli ultimi anni di corso. Rendere valutativo il tirocinio propedeutico all'Esame di Stato, e inserire nel sesto anno di Corso il tirocinio presso i Medici di Medicina Generale
- Inserire un insegnamento che preveda l'acquisizione delle competenze relative alla comunicazione medico-paziente
- Aggiornare i quadri della SUA-CdS che sono modificabili solo attraverso una modifica di ordinamento

Denominazione del Corso di Studio: Odontoiatria e Protesi Dentaria

Classe: LM46

QUADRO A: *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.*

Analisi:

I dati relativi alla soddisfazione degli studenti sono costantemente monitorati. Le medie relative all'A.A. 2017/2018 sono superiori alla media di Ateneo per tutte le domande del questionario. Il giudizio sull'attività dei docenti è pienamente positivo, come si evince dalle risposte alla domanda D12: la media di 8.52, con il 42% degli insegnamenti con giudizio superiore a 9, è tra le migliori di Ateneo. Le valutazioni sono presentate e discusse in CdS e sono sempre utilizzate per come base di partenza per il Riesame. Nonostante le valutazioni siano soddisfacenti gli studenti sottolineano la presenza di alcune criticità evidenziate nella Relazione CPDS del 2017 e nei Verbali di Consiglio di CdS. I commenti liberi, che sono un importante strumento per conoscere nel dettaglio alcuni aspetti della qualità del Corso, sono poco utilizzati.

Proposte:

- Promuovere tra gli studenti l'utilizzo dei commenti liberi

QUADRO B: *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.*

Analisi:

Come evidenziato nel verbale dell'audizione del NdV (12 dicembre 2017) non ci sono criticità per quanto riguarda le aule e infrastrutture per la didattica. Il CdS, grazie ai 26 riuniti che ha a disposizione, è in grado di garantire le attività didattiche e di tirocinio pratico previste nell'offerta formativa.

Il CdS dispone di un'aula manichini, sita nello stesso stabile della Clinica Odontoiatrica, dotata di 12 postazioni lavorative indipendenti fra loro, in grado di dialogare con un server centrale autonomamente l'una rispetto all'altra. Dai verbali delle adunanze del Consiglio di CdS degli ultimi due anni si sono rilevati una serie di problematiche relativamente all'Aula/Laboratorio manichini. La mancata identificazione di un'unica figura tecnico-amministrativa deputata al controllo dell'aula ha portato in fatti al malfunzionamento dell'allestimento, sia per quanto riguarda il software di gestione del server sia per la strumentazione.

Proposte:

- Si propone che l'aula Manichini rientri nel piano Skills-Lab e che sia gestita centralmente dalla Struttura di Raccordo.

QUADRO C: *Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.*

Analisi:

La compilazione, l'adeguatezza nella compilazione e nella pubblicizzazione del Syllabus da parte dei docenti rappresenta una forte criticità identificata dal NdV, che ha evidenziato una mancata compilazione del Syllabus nella maggior parte degli insegnamenti del CdS. Gli obiettivi formativi non sono declinati in base ai descrittori di Dublino, e le modalità di esame spesso non sono descritte in maniera sufficiente. Il CdS ha già iniziato un'azione di sensibilizzazione del corpo docente per quanto riguarda la compilazione adeguata dei Syllabus, fornendo agli stessi le linee guida dell'Ateneo, gli indicatori di Dublino e degli esempi di Syllabus (RRC 2018).

Le consultazioni con gli stakeholders sono documentate nel quadro A1.b della SUA-CdS.

Gli studenti hanno evidenziato alcuni problemi relativi all'organizzazione dei tirocini. L'attività di tirocinio si svolge per piccoli gruppi in diversi contesti, e l'assenza di un dettagliato curriculum delle competenze da

acquisire può determinare differenze nella formazione da studente a studente, a seconda del percorso seguito. L'attività di tirocinio professionalizzante è verificata per ciascuno studente dal docente-tutor responsabile dell'insegnamento. Tuttavia, a giudizio degli studenti, è carente il sistema di verifica delle competenze acquisite.

Proposte:

- Incentivare la corretta compilazione della scheda Syllabus da parte dei docenti (vedi parte generale)
- Predisporre un core curriculum delle attività di tirocinio e un libretto personale per registrare le attività svolte

QUADRO D: *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.*

Analisi:

Il RRC 2018 è stato effettuato seguendo la logica del Riesame, correggendo le criticità evidenziate dal NdV nel verbale dell'audizione con il CdS. Le tempistiche, le responsabilità e le azioni sono correttamente indicate. L'analisi completa effettuata nel Riesame Ciclico rispecchia lo stato attuale del CdS indicando una buona consapevolezza delle criticità e dei punti di forza.

QUADRO E: *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.*

Analisi

- Le parti pubbliche delle SUA CdS sono disponibili sul sito www.university.it e sulla pagina dedicata al corso di studio nel sito di Ateneo. Questa pagina, come segnalato nella parte generale di questa relazione, è accessibile dalla sezione "Didattica" del sito di Ateneo ma non è direttamente collegata al sito della Facoltà.

Denominazione del Corso di Studio: Biotecnologie

Classe: L-2

QUADRO A: *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.*

Analisi:

Di norma, i dati vengono discussi, anche più volte in uno stesso a.a., nel CCdS, ai fini di rilevare criticità sollevate dagli studenti, in occasione della compilazione di SMA e RRC, e in prossimità della compilazione dei quadri della SUA-CdS e della relazione della CPDS. La CPDS rileva che i commenti liberi non sono finora stati oggetto di analisi. Al momento, tuttavia, tali commenti sono presenti in numero molto limitato. Nell'ottica di monitorare alcuni elementi delle carriere studenti, il CdS in Biotecnologie somministra anche questionari post-esame sulla soddisfazione degli studenti.

In occasione dell'elaborazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, il CCdS (24.10.2018) ha affrontato il monitoraggio dei risultati ottenuti a seguito di interventi correttivi derivanti da anni precedenti.

Il CdS si è sempre mostrato solerte nel recepire i principali problemi evidenziati dal rilevamento degli studenti. Ad esempio nella ripartizione dei contributi per il miglioramento dei servizi (ex contributi di laboratorio), riserva una quota da destinare alla Biblioteca e anche per eventuali altre necessità strettamente legate alla didattica (implementazione dotazioni laboratorio didattico, condizionamento e riscaldamento aule).

Non si rilevano criticità rilevanti nelle procedure messe in atto dal CdS nell'analisi, gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, avendo negli anni mostrato grande attenzione, nel recepire le criticità emerse, sempre in presenza della componente studentesca

Proposte:

- sensibilizzare gli studenti sull'importanza dei suggerimenti liberi

QUADRO B: *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.*

Analisi:

Nell'anno accademico 2017-2018, il CdS ha inciso principalmente su due strutture didattiche (polo Bionaturalistico-via Piandanna e polo didattico-via Vienna) e, per un solo insegnamento, nell'aula di Anatomia Umana in Viale San Pietro. All'interno di uno stesso semestre, gli studenti frequentano a giorni alterni entrambe le strutture, mentre le lezioni del terzo anno si svolgono interamente in via Vienna. Le attività laboratoriali si svolgono principalmente nelle strutture di afferenza dei docenti e nei laboratori didattici di Via Piandanna e di Via Muroni 25, di pertinenza del Dipartimento di Scienze Biomediche, e nei laboratori del Dipartimento di Agraria di via De Nicola 2. La mancanza di una struttura didattica di riferimento, come evidenziato nella parte generale di questa relazione e ampiamente in precedenza (tutte le relazioni della CPDS, nei verbali CdS, nei rapporti RAR, ricognizione interna del NdV), può influenzare negativamente le performance del corso a vari livelli rendendo anche difficoltoso organizzare attività di tutoraggio da parte dei tutor reclutati dal CdS per supportare gli studenti in alcune insegnamenti del primo anno di corso che, in molti casi, vengono sostenuti addirittura come ultimo esame, determinando il ridotto numero di crediti

maturati dalle matricole (indicatore ANVUR iC13 anno 2016 è circa 45%) e dagli iscritti in generale (iC01 anno 2016 è 23%).

Le aule informatiche più utilizzate sono quelle del Dipartimento di Veterinaria e quella della Struttura di Raccordo, compatibilmente con le esigenze di altri CdS afferenti a tali strutture.

Esistono diverse biblioteche specializzate che contengono materiali di supporto al CdS: in primis la biblioteca di Scienze (Polo Bionaturalistico via Piandanna) alla quale vengono destinati i contributi studenteschi, ma anche quelle di Agraria, Veterinaria e Medicina. Il patrimonio librario della biblioteca di Scienze viene costantemente aggiornato mediante l'acquisto di testi e monografie anche in lingua inglese, in base alle esigenze dei docenti e degli studenti. Attraverso il sistema bibliotecario d'Ateneo è poi possibile accedere ai contenuti delle principali riviste scientifiche nazionali ed internazionali, elemento fondamentale per la preparazione di un biotecnologo.

Gli studenti frequentano le aule studio presenti nelle diverse strutture didattiche, che sono però spesso sottodimensionate rispetto al numero di studenti. Come sottolineato dalla rappresentante degli studenti, la presenza del WiFi in tutto l'Ateneo consente ovunque l'accesso alla rete inclusa la piattaforma didattica per e-learning Moodle, utilizzate da un numero sempre crescente di docenti e studenti (12 corsi sui 23 impartiti nei tre anni).

Proposte:

- individuazione di un unico polo didattico per lo svolgimento delle lezioni di ciascun semestre/anno. In considerazione del fatto che la stessa criticità è stata rilevata per altri CdS si suggerisce un maggior coordinamento a livello di Struttura di Raccordo, affinché ogni Corso possa avere un polo didattico di riferimento.

QUADRO C: *Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.*

Analisi:

Gli obiettivi formativi del Corso (SUA-CdS, Manifesto degli Studi) sono stati definiti coerentemente con i risultati di apprendimento dei Descrittori europei. Nei primi due anni gli studenti acquisiscono padronanza dei fondamenti delle discipline di base, in ambito matematico, chimico e biologico sui quali si fonda la preparazione scientifica, per poi specializzarsi, con approccio interdisciplinare, nelle problematiche connesse alle applicazioni biotecnologiche e l'evoluzione e l'innovazione metodologica specifiche per l'ambito d'interesse. Pressoché tutti gli insegnamenti prevedono, oltre alle lezioni frontali, attività pratiche di esercitazione o laboratoriali e dall'analisi delle opinioni degli studenti emerge che le attività integrative sono giudicate in modo decisamente positivo (quesito D8). Inoltre, essendo tali attività parte integrante degli esami, consentono ai docenti non solo di verificare le competenze teoriche, ma anche quelle pratiche. Come sottolineato dalla rappresentante degli studenti, nell'ambito delle lezioni frontali e delle attività integrative sarebbe molto utile agevolare la diretta comprensione di come la materia trattata può determinare l'impiego delle competenze acquisite specificamente nella professione del biotecnologo.

Il *Syllabus*, reperibile al sito <https://www.uniss.it/ugov/degree/5470>, appare compilato correttamente in ogni sua parte. Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e le modalità di verifica delle conoscenze e competenze sono espressi in modo chiaro, con l'eccezione di alcuni insegnamenti per i quali non sono indicati i contenuti del corso. Si suggerisce di perfezionare i testi per assicurare la congruenza con i descrittori di Dublino. Il calendario degli esami e delle sedute di Laurea è disponibile on-line ad inizio A.A.

La prova finale, che consiste nella verifica della capacità del laureando di saper esporre e discutere con chiarezza e padronanza, di fronte ad una Commissione di Laurea, un elaborato inerente l'esperienza pratica

individuale maturata durante il periodo di Tirocinio, è adeguata come ultima verifica delle competenze acquisite, in quanto consente agli studenti di confrontarsi con tematiche nel campo della ricerca di base e biotecnologica, seguendo e partecipando a tutte le fasi di una sperimentazione, dalla progettazione alla discussione dei risultati.

Gli Stakeholder contattati, appartenenti sia al settore pubblico (Ordine dei Biologi, Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, Agris Sardegna - Agenzia Regionale per la Ricerca in Agricoltura) che privato (Porto Conte Ricerche – Alghero, Bioecopest srl, Virostatics srl), sono tutti attivi a livello locale. Tali interlocuzioni, documentate nei verbali di CdS, proseguite anche nel 2018, hanno spesso fornito indicazioni importanti sulla formazione degli studenti che hanno svolto il tirocinio presso queste strutture, che si conferma essere un momento formativo importante e coerente al percorso formativo individuale.

Sebbene presente a livello di Ateneo non esiste un'attività di *placement* post-laurea a livello di Dipartimento

Proposte:

- interlocuzione con Ditte operanti sull'intero territorio nazionale e possibilmente anche all'estero
- prevedere uno spazio dedicato all'attività di *placement* post-laurea nel sito web del Dipartimento. Tale azione potrebbe essere resa più efficace anche dall'ampliamento dell'attività di mobilità studentesca *Erasmus*, che favorendo il contatto con altre realtà formative, potrebbe consentire l'aumento delle prospettive individuali.
- continuare a monitorare il corretto aggiornamento del *Syllabus*, tenendo in giusta considerazione i Descrittori di Dublino
- Inserire nelle lezioni programmate dai docenti un numero congruo di riferimenti pratici, con illustrazione di casi specifici, dai quali si evinca chiaramente come la materia trattata e le competenze acquisite possono venire utilizzate nell'attività ricerca e in altre prestazioni professionali del biotecnologo.

QUADRO D: *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.*

Analisi:

Come emerge chiaramente dalla documentazione il processo di assicurazione della qualità è tenuto in opportuna considerazione dal CdS che ad ogni riunione discute un punto specifico.

Le Schede di Monitoraggio annuale (Rapporti di Riesame fino all'a.a. 2016-2017) rispecchiano realmente l'immagine del CdS, con l'individuazione di criticità ed obiettivi di miglioramento perseguibili. Ovviamente non tutte le azioni si sono rivelate efficaci, come ad esempio quella del miglioramento aule, ma nel complesso il CdS si è dimostrato incisivo nella regolarizzazione delle carriere degli studenti. Infatti la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è passata dal 37,5% nel 2014 al 56% nel 2016.

Come dimostrano i verbali del CdS l'intero corpo docente e la componente studentesca partecipa attivamente al processo di Assicurazione della Qualità.

QUADRO E: *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.*

Analisi:

Le parti pubbliche della SUA-CdS sono reperibili al sito University e di Ateneo, ma non è presente un link sul sito del Dipartimento. Le schede RAR e SMA sono accessibili sul sito della Struttura di Raccordo al link <https://sdr.medicinachirurgia.uniss.it/it/struttura/assicurazione-della-qualita/rar-e-sma> e le relazioni della CPDS al link <https://scienzebiomediche.uniss.it/it/node/2128>

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Biologiche

Classe: L-13

QUADRO A: *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.*

Analisi:

I risultati delle valutazioni effettuate dagli studenti, comparati con quelli dei due anni precedenti e con i dati aggregati di Dipartimento e di Ateneo relativi agli stessi periodi, vengono presentati e discussi nei Consigli di Dipartimento e di CdS, così come nelle occasioni in cui si riuniscono le commissioni per i riesami e per le relazioni della CP-DS. In tutte le sedi di discussione è sempre presente la componente studentesca. Per semplificarne la comunicazione, normalmente i dati vengono presentati in tabella come valori medi; dati disaggregati sono eventualmente presentati per meglio comprendere alcune criticità. Valutati gli aspetti di "non soddisfazione", CP-DS e gruppo AQ del CdS (Relazioni CP-DS novembre 2016, giugno, ottobre e novembre 2017, marzo 2018; RAR 2015/16 e 2016/17) propongono soluzioni alternative e/o miglioramenti e, con i Consigli di Dipartimento e di CdS, monitorano i risultati. In alcune occasioni, il CCdS ha anche utilizzato fondi propri per risolvere alcune delle criticità emerse (es. adeguamento strumentale laboratori). A partire dalla relazione annuale della CP-DS 2017, vengono anche esaminati dalla Commissione (Pentaho – Report 15) i suggerimenti dati dagli studenti nel campo libero degli stessi questionari. Questi comprendono soprattutto la richiesta di prevedere un maggior numero di ore di attività di laboratorio o di esercitazione; interessante la segnalazione della mancanza nell'università di "politiche mirate a studenti" con minori capacità di apprendimento, tra cui l'assenza di tutor dedicati. Peraltro, come già osservato (relazione annuale CP-DS 2017), solo pochi studenti compilano questo campo forse sottovalutandone l'importanza come strumento per comunicare eventuali criticità. Si evidenzia ancora una scarsa percezione da parte degli studenti dell'importanza del questionario di valutazione

Proposte:

- creare negli studenti una maggiore consapevolezza sull'importanza delle loro valutazioni
- sensibilizzare gli studenti sull'importanza dei suggerimenti liberi

QUADRO B: *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.*

Analisi:

Nonostante gli sforzi compiuti dal Dipartimento per riqualificare aule e laboratori, i questionari degli studenti rivelano ancora un giudizio non positivo (valutazione media < 7) su queste strutture. Il problema, più volte sollevato dagli studenti e sottolineato in varie sedi istituzionali, riguarda aspetti strutturali (es. per alcune aule impossibilità di oscuramento, bassa qualità acustica, insufficiente riscaldamento delle aule del polo didattico di Piandanna) e organizzativi non dipendenti dal CdS (dislocazione delle aule su più poli distanti fra loro, carenza di laboratori didattici capienti). Scarsa anche la disponibilità di aule informatiche che, come già evidenziato dalla CP-DS e nel Rapporto di riesame ciclico, rende difficile l'erogazione di attività formative basate sull'utilizzo di risorse elettroniche (programmi di modelling molecolare, ricerche in banche dati, progettazione sperimentale) fondamentali, assieme all'attività laboratoriale, per sviluppare in modo adeguato la capacità di comprensione nonché la capacità di applicare conoscenza e comprensione. Ritenute non adeguate anche le sale studio poiché condivise con più CdS e, pertanto, di capienza insufficiente. Un aspetto importante, che condiziona anche le criticità evidenziate, è la ripartizione degli studenti del triennio in complessi didattici distanti che non permettono di associare gli studenti iscritti al CdS ad un polo didattico specifico, influenzando negativamente le prestazioni del corso a vari livelli, come già sottolineato nella parte generale di questa relazione.

L'attività di laboratorio viene svolta sia presso il laboratorio didattico del polo Bio-naturalistico di Piandanna, condiviso da altri corsi di studio, sia nei laboratori ubicati presso le strutture a cui afferiscono i diversi docenti. L'inadeguatezza degli spazi condiziona la necessità di dover svolgere queste attività in più turni.

Anche a giudizio della rappresentanza studentesca, più che buona la condizione della Biblioteca di Scienze (Polo Bionaturalistico - Piandanna) che, in base alle esigenze degli studenti, viene regolarmente aggiornata mediante acquisto di testi e monografie anche in lingua inglese. A questa biblioteca vengono rivolti i contributi degli studenti ma altre biblioteche scientifiche quali quelle di Agraria, Veterinaria e Medicina, arricchiscono l'elenco dei testi specifici a disposizione degli studenti. Inoltre, il sistema bibliotecario d'Ateneo garantisce l'accesso alle principali riviste scientifiche nazionali ed internazionali.

In merito a materiali e ausili didattici, gli studenti esprimono anche un giudizio positivo sul materiale che viene loro fornito, infatti oltre la metà dei docenti utilizza la piattaforma Moodle nella quale gli studenti possono disporre di slides, esercizi e problemi da risolvere, risultati delle prove in itinere oltre a varie comunicazioni fra docente e allievi; altri docenti forniscono comunque il materiale attraverso altri canali.

Per le analisi dettagliate, si possono consultare diversi documenti istituzionali. Fra i più recenti:

- Relazione CPDS luglio 2017
- Rapporti di Riesame annuale 2015/16 e 2016/17
- Audizione col NdV (novembre 2017)
- Rapporto di Riesame ciclico 2018

Proposte:

- individuare un unico polo didattico per lo svolgimento delle lezioni di ciascun semestre/anno. In considerazione del fatto che la stessa criticità è stata rilevata per altri CdS si suggerisce un maggior coordinamento a livello di Struttura di Raccordo, affinché ogni Corso possa avere un polo didattico di riferimento
- effettuare un controllo periodico delle caratteristiche ambientali delle aule (microclima, acustica, ecc)
- individuare un secondo Laboratorio didattico, analogo a quello già presente presso il Polo Bionaturalistico di Piandanna.

QUADRO C: *Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi*

Analisi:

Gli obiettivi formativi del CdS, riportati nella pagina <https://www.uniss.it/ugov/degree/5471>, sono definiti coerentemente con i risultati di apprendimento dei Descrittori Europei. Anche gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti, in genere chiaramente definiti in ciascun Syllabus pubblicato nell'applicativo Esse3 di U-GOV, appaiono coerenti con quelli del CdS e declinati conformemente a quanto enunciato dai Descrittori di Dublino. Ben specificata risulta la modalità di accertamento della preparazione individuale, come emerge anche dall'esame dei questionari di soddisfazione degli studenti. Oltre agli appelli ufficiali, i docenti pressoché mensilmente concedono appelli speciali sia di propria iniziativa e/o su richiesta degli studenti.

Il Tirocinio, che può essere anche svolto presso laboratori esterni e/o università italiane ed estere purché convenzionati con l'Università di Sassari, è funzionale all'acquisizione di padronanza nell'utilizzo di strumentazione analitica e ad apprendere metodologie adeguate a risolvere problemi biologici. Un aspetto molto critico, più volte segnalato dagli studenti, è la difficoltà di individuare la sede in cui svolgere tale attività, specialmente all'interno dei laboratori dell'Università verosimilmente per una non equa distribuzione degli studenti nei laboratori e tra i docenti e per scarsità di fondi (verbali CCL ottobre e novembre 2017; marzo 2018). L'attività di tirocinio è anche funzionale alla Prova finale che, come chiaramente esplicitato nella SUA e sul sito del CdS, consiste nella presentazione e discussione della Relazione sull'attività svolta dallo studente nell'ambito del Tirocinio

Le sessioni di Esami di Stato rappresentano ulteriori occasioni per verificare il raggiungimento degli obiettivi del CdS nel formare laureati in grado di soddisfare le esigenze del mondo del lavoro. In tale sede, il Presidente della sessione e i colleghi del CdS possono anche confrontarsi con i rappresentanti dell'Ordine dei Biologi e trarre suggerimenti per il miglioramento dell'offerta formativa.

La coerenza del percorso formativo rispetto al ruolo professionale del Biologo è stata valutata positivamente negli incontri, tutti regolarmente documentati, con esponenti dell'Ordine dei Biologi e rappresentanti del

mondo del lavoro che hanno condiviso pienamente gli obiettivi del CdS e valutato positivamente l'inserimento nel piano di studi di crediti formativi (attività integrative) da conseguire in settori applicativi utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e hanno suggerito di includere competenze adeguate per accedere a sbocchi lavorativi attualmente di crescente interesse quali quelli in ambito agro-alimentare e in quello della sicurezza alimentare.

Al momento non risulta predisposta alcuna attività di placement post-laurea.

Proposte:

- Implementare la rete formativa in modo da favorire i tirocini presso strutture esterne al Dipartimento
- Coinvolgere i docenti in modo che gli studenti in tesi siano equamente distribuiti
- Inserire tra le attività integrative seminari relativi all'ambito agro-alimentare e della sicurezza degli alimenti

QUADRO D: *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico*

Analisi:

L'insieme della documentazione inerente al processo di qualità, completa ed esaustiva, dimostra l'attenzione del CdS al processo di autovalutazione, l'impegno a voler identificare i problemi (primo fra tutti il rallentamento delle carriere) e la disposizione di soluzioni di miglioramento a breve e a lunga distanza (Rapporti di Riesame fino all'a.a. 2016-2017, Scheda monitoraggio annuale 2017, Verbali di Dipartimento e dei CCdS, Relazioni intermedie e finali della CPDS; Rapporto riesame ciclico). I documenti prodotti dalla CPDS sono esaminati collegialmente in Consiglio di CdS e di Dipartimento e rivisti criticamente dal Gruppo AQ che ne riporta le indicazioni nei Rapporti di riesame e ciclico. Diverse le azioni correttive e di miglioramento che sono state attuate tra cui, in particolare, come anche indicato nella relazione annuale 2017, su richiesta dei rappresentanti degli studenti e in diversi documenti di monitoraggio della qualità del CdS, la riorganizzazione della collocazione delle discipline al I° anno. Inoltre, grazie al progetto di Ateneo UNISCO 2.0. e sui fondi del Progetto Lauree Scientifiche è stato possibile anche reclutare tutor per aiutare gli studenti nello studio delle discipline più critiche e svolgere azioni di orientamento, monitoraggio e assistenza agli studenti.

QUADRO E: *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS*

Analisi:

Le informazioni sono chiare ed esaurienti. Nella Scheda sintetica del corso pubblicata su University, le informazioni sono complete. Il rimando al sito web del CdS dà la possibilità di integrare ulteriori informazioni non richieste nella SUA-CDS e di reperire il Manifesto degli Studi (nel sito sono pubblicati i Manifesti degli ultimi 12 anni e diversi contatti utili a iniziare da quelli dei Rappresentanti degli studenti nelle varie Commissioni).

Proposte:

Come indicato nelle considerazioni generali all'inizio di questa relazione, sebbene il nuovo sito WEB del CdS contenga molte informazioni necessarie ed una migliore realizzazione grafica, la CPDS ritiene che alcune di esse vadano perfezionate. Sarebbe anche opportuno rendere maggiormente intuitiva l'acquisizione delle informazioni e collegare il sito alla SUA-CdS

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecniche Psicologiche dei Processi Cognitivi

Classe: L-24

QUADRO A: *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti*

Analisi:

I dati della rilevazione della soddisfazione degli studenti non sono stati esposti ed analizzati in Consiglio di CdS, ma solo nei Consigli di Dipartimento, dove sono stati confrontati con le medie Dipartimento e di Ateneo e ampiamente discussi.

La CPDS ha analizzato le valutazioni degli studenti, che sono superiori alle medie di Ateneo per la maggior parte dei quesiti. Si evidenziano tuttavia due insufficienze, relative alle conoscenze preliminari e all'organizzazione complessiva del Corso. Da questi dati e dai suggerimenti liberi espressi dagli studenti (Report 015 di Pentaho) emerge un problema di organizzazione e di scarso coordinamento tra i vari insegnamenti. Poiché i dati sono disponibili in forma aggregata solo per l'anno 2018 (il Corso è attivo solo da due anni), non è possibile evincere l'andamento delle valutazioni rispetto all'anno precedente. Le principali criticità del corso, evidenziate anche dagli studenti, emergono dall'analisi dei commenti liberi (report 015 Pentaho) e riguardano principalmente il carico didattico di alcuni insegnamenti, non proporzionato ai CFU, e l'organizzazione dei semestri e del tirocinio. Gli studenti rappresentanti, la Facoltà e i Dipartimenti si stanno impegnando attivamente affinché le criticità siano affrontate dal CdS e superate.

Proposte

- La CPDS raccomanda al CdS di affrontare in Consiglio le criticità evidenziate dagli studenti e di attivarsi per individuare soluzioni. Il fatto che il CdS sia di recente istituzione comporta che ancora non abbia attivato il meccanismo del Riesame, ma si suggerisce di lavorare da subito secondo lo schema Analisi della situazione/Interventi correttivi.
- I commenti liberi sono uno strumento molto efficace per evidenziare criticità e punti di forza del CdS, pertanto si suggerisce di incentivarne l'uso tra gli studenti attraverso un'azione informativa mirata.

QUADRO B: *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

Analisi:

Le lezioni del Corso si tengono in parte presso le aule del Polo Bionaturalistico di Piandanna e in parte presso le aule del polo didattico di Via Vienna. Nonostante la valutazione complessiva espressa attraverso il questionario di valutazione sia positiva (Domanda D13: valutazione 8.07), la componente studentesca della CPDS evidenzia alcune criticità, manifestate dagli studenti anche attraverso i commenti liberi dei questionari. In particolare viene evidenziata l'inadeguatezza dal punto di vista della qualità uditiva, visiva e del sistema di riscaldamento delle aule del Polo Bionaturalistico di Piandanna, a differenza delle aule del polo didattico di Via Vienna, per le quali i giudizi sono molto positivi. Gli studenti lamentano che l'orario delle lezioni comporta un continuo spostamento tra i due poli didattici, molto distanti tra loro (più di 20 minuti a piedi) e non serviti dai mezzi pubblici. La mancanza di un unico polo didattico di riferimento, inoltre, limita fortemente la possibilità di un proficuo confronto con i colleghi degli altri anni di corso.

Viene inoltre manifestata la necessità di individuare locali per le attività di alcuni insegnamenti, tra cui: Laboratorio linguistico per Inglese I e II, Neuroscienze, Laboratori per l'utilizzo software statistici (dato che l'aula di informatica non possiede la capienza adatta per un numero elevato di studenti e alcuni PC non sono funzionanti) e laboratori per la Psicologia Sperimentale.

Le aule studio sono adeguate, ma i posti disponibili sono ancora insufficienti. Gli studenti hanno apprezzato l'apertura degli "Student Hub" di via Vienna e Piandanna, che permettono l'accesso alle aule di studio anche nel fine settimana.

L'interdisciplinarietà caratterizzante il CdS comporta che gli studenti abbiano accesso ai testi che riguardano l'area Medica/Neuroscientifica presso la biblioteca del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, mentre il materiale didattico degli insegnamenti M-PSI è accessibile presso la biblioteca del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, molto distante dai poli didattici sedi delle lezioni. Una parte del materiale è disponibile online ed è facilmente accessibile attraverso il sistema bibliotecario di Ateneo.

Complessivamente il materiale a disposizione non è sufficiente a soddisfare le esigenze di tutti gli studenti.

Proposte:

- individuare un unico polo didattico per lo svolgimento delle lezioni di ciascun semestre/anno. In considerazione del fatto che la stessa criticità è stata rilevata per altri CdS si suggerisce un maggior coordinamento a livello di Struttura di Raccordo, affinché ogni Corso possa avere un polo didattico di riferimento almeno nell'ambito dell'anno accademico
- Creare uno spazio studio dedicato agli studenti del Corso
- Interagire con il Sistema Bibliotecario di Ateneo al fine di creare di una piccola sezione dedicata al CdS all'interno della biblioteca della Facoltà di Medicina e Chirurgia, dove far confluire tutto il materiale didattico necessario agli studenti

QUADRO C: *Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.*

Analisi:

Il CdS ha come principale obiettivo formare gli studenti coniugando la ricerca psicologica e le neuroscienze, mediante l'acquisizione degli strumenti tecnico-scientifici indispensabili per l'attività professionale. Nella SUA-CdS si dichiara che "Le competenze acquisite consentiranno altresì di proseguire il proprio percorso formativo verso la professione di psicologo mediante il conseguimento della laurea Magistrale". Dall'analisi condotta dalla CPDS, tuttavia, emerge che i requisiti per accedere alla gran parte delle Lauree Magistrali in Italia non sono soddisfatti. Quasi tutte le lauree Magistrali richiedono per l'accesso l'acquisizione di 88 CFU dei SSD M-PSI ma nel Piano di Studi del Corso sono previsti solo 81 CFU di questa tipologia (coorte 2018-2019). Inoltre, non sono erogati insegnamenti degli SSD M-PSI/02 e M-PSI/06, prerequisiti per l'accesso ad alcune Lauree Magistrali.

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità/competenze acquisite rispondono a quanto previsto dai Descrittori europei. Nel Syllabus (<https://www.uniss.it/ugov/degree/5175>) gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e le modalità di verifica delle conoscenze e competenze vengono espressi per la maggior parte degli insegnamenti in modo chiaro e coerente secondo quanto enunciato dai Descrittori di Dublino. Per alcuni insegnamenti tuttavia il Syllabus non risulta compilato. Gli studenti segnalano l'esigenza di istituire prove parziali per l'accertamento delle conoscenze, in particolare per gli insegnamenti con un elevato numero di CFU.

Nella SUA-CdS è indicato che "sono altresì previste attività formative supplementari nei diversi settori disciplinari, quali seminari, attività di laboratorio ed esperienze applicative in situazioni reali o simulate. A queste si aggiungono anche le attività di tirocinio formativo e di orientamento oltre ai crediti a scelta dello studente". Gli studenti segnalano che queste attività tuttavia sono state realizzate solo in minima parte. Il problema è stato ampiamente discusso in CdS ed è emerso un importante ritardo organizzativo. Sostanzialmente non è stata finora realizzata una rete di strutture atte ad accogliere gli studenti in tirocinio, adeguata ai tanti studenti iscritti al Corso, nonostante nella SUA-CdS e sulla pagina web del CdS si faccia espressamente riferimento ad un "Ufficio tirocinio di Dipartimento", attualmente inesistente. Il CdS ha

deliberato di superare la criticità attraverso un tirocinio che si svolgerà attraverso seminari, per consentire agli studenti del terzo anno di acquisire i CFU necessari all'ottenimento della laurea.

Il CdS è stato istituito nell'a.a 2016/2017 e non ci sono dati a riguardo delle valutazioni degli studenti laureati. Gli Stakeholders (ATS, AOU e Consiglio dell'Ordine degli Psicologi) sono sempre invitati a partecipare ai Consigli del CdS. Hanno sempre fornito, indicazioni sulla formazione, informazioni utili per gli studenti (comunicate dalle rappresentanti) e contribuito alla delineazione degli obiettivi del corso.

Proposte:

- Monitorare la compilazione del Syllabus
- Creare una rete di sedi che consentano agli studenti di acquisire i CFU di tirocinio come esplicitato nella SUA-CdS
- Adeguare il testo della SUA-CdS a quanto effettivamente è possibile offrire agli studenti
- Modificare il Piano di Studi (e se necessario l'Ordinamento) in modo da permettere l'acquisizione di almeno 88 CFU dei settori M-PSI necessari all'accesso alle lauree magistrali, e renderlo coerente con gli obiettivi formativi del corso

QUADRO D: *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.*

Analisi:

I dati relativi alla SMA 2018 sono stati oggetto di analisi e proposte. Il Corso è attivo solo da due anni pertanto non esistono rapporti di Riesame. I verbali di CdS non riportano espressamente le attività del Gruppo AQ, pertanto non è possibile effettuare un'analisi completa sul processo di assicurazione della Qualità

QUADRO E: *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS.*

Analisi:

Sul sito dell'Ateneo è disponibile il piano di studi per l'a.a. 2018-2019, ma gli insegnamenti non sono suddivisi in semestri. Poiché i Piani di Studio hanno subito modifiche, sarebbe opportuno poter accedere anche alle versioni relative alle coorti precedenti. La pagina del CdS non è aggiornata in tutte le sue parti. Le informazioni fornite dalla SUA CdS sono accessibili sul sito University e di Facoltà.

Proposte:

- Pubblicare i Piani di Studio di tutte le coorti con la suddivisione in semestri

Denominazione del Corso di Studio: Fisioterapia

Classe: L/SNT2

QUADRO A: *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.*

Analisi:

I dati emersi dalla rilevazione dei questionari sulla soddisfazione degli studenti sono stati illustrati, analizzati e discussi in Consiglio di Dipartimento, comparandoli con le medie di Dipartimento e di Ateneo. In modo più dettagliato, tali dati vengono poi esaminati dal Gruppo AQ e del Riesame (RAR dal 2012/13 ad oggi). La pubblicità dei dati sui questionari relativi alla soddisfazione degli studenti avviene in differenti consessi in cui è sempre rappresentata la componente studentesca, secondo Statuto di Ateneo. Gli studenti utilizzano raramente i commenti liberi, forse non completamente consapevoli dell'importanza di questo strumento valutativo.

Dall'analisi dei dati emergono due valori insufficienti (D13 e D14), relativi all'organizzazione generale del semestre. I giudizi negativi sono in gran parte imputabili a problemi di organizzazione dei tirocini e degli insegnamenti professionalizzanti. Dall'audizione con i docenti e studenti referenti del Corso in CPDS si evince una grande attenzione per le criticità emerse dai questionari di soddisfazione e un impegno a dare una risposta efficace a tali criticità. La valutazione dell'efficacia delle soluzioni proposte viene effettuata dal Presidente del CdS, che di volta in volta ne verifica lo stato di attuazione.

Proposte:

- incentivare l'utilizzo di commenti liberi da parte degli studenti
- incentivare gli sforzi per superare le criticità relative all'organizzazione dei tirocini

QUADRO B: *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.*

Il CdS, nell'AA 17-18, non evidenzia particolari criticità per quanto riguarda le aule.

Gli studenti del CdS usufruiscono essenzialmente della Biblioteca di Medicina e Chirurgia. Il patrimonio librario della biblioteca viene costantemente aggiornato mediante l'acquisto di testi e monografie anche in lingua inglese, in base alle esigenze dei docenti e degli studenti.

Tuttavia, così come accade per gli altri CdS dell'area medica, si rileva che i laboratori didattici sono sottodimensionati e sottodotati. Come sottolineato dagli studenti, l'assenza di uno Skills Lab limita l'efficacia di alcuni insegnamenti professionalizzanti e rende più complesso l'inserimento degli studenti nel percorso di tirocinio. Nel loro complesso, queste criticità si riflettono sulla capacità di applicare conoscenza e comprensione, tenendo conto di quanto previsto dai Descrittori europei.

Proposte:

Realizzazione di uno Skills Lab di Facoltà che tenga conto anche delle esigenze didattiche del CdS in Fisioterapia

QUADRO C: *Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.*

Analisi:

Gli obiettivi formativi del Corso di Fisioterapia e i metodi di accertamento sono coerenti con i risultati di apprendimento dei Descrittori europei e non sono state evidenziate criticità. Per i singoli insegnamenti tuttavia la compilazione del Syllabus non è sempre completa e aggiornata.

La prova finale, strutturata in prova pratica ed elaborato di tesi, è coerente con le linee guida ministeriali ed è adeguata alla verifica delle competenze acquisite.

Le attività di tirocinio, differenziate per anno di corso, rappresentano un'esperienza coerente al percorso formativo individuale, e i risultati di apprendimento sono rispondenti al profilo professionale di Fisioterapista. Gli studenti tuttavia evidenziano alcune criticità sull'organizzazione effettiva dei tirocini. Tali criticità sono oggetto di azioni correttive e sono in fase di risoluzione.

L'attività di placement post-laurea è gestita a livello di Ateneo dall'ufficio Job Placement

Proposte:

- implementare l'attività di *placement* post-laurea a livello di CdS, anche attraverso un sito web rinnovato e moderno. Tale azione potrebbe essere resa più efficace anche dall'ampliamento dell'attività di mobilità studentesca *Erasmus*, che favorendo il contatto con altre realtà formative, potrebbe consentire l'aumento delle prospettive individuali.
- Monitorare il continuo aggiornamento del *Syllabus*, tenendo in giusta considerazione i Descrittori di Dublino

QUADRO D: *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.***Analisi:**

I RAR 2016 e 2017 non seguono completamente le linee guida dell'ANVUR. Non sempre è stata seguita la logica del Riesame, e non sono descritte chiaramente le modalità, responsabilità e tempistiche delle azioni correttive. Nel Riesame del 2017 ci sono azioni già proposte nell'anno precedente. Il CdS ha ora adeguato la gestione del monitoraggio della Qualità: il Riesame Ciclico 2018 è coerente con l'impostazione problema/soluzione, e le modalità, scadenze e responsabilità sono correttamente indicate

Proposte:

- rendere la logica del riesame organica al processo di assicurazione della Qualità del CdS, operando sui problemi, analizzandone le cause, identificando le azioni correttive per poi verificarle nel riesame successivo

QUADRO E: *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.***Analisi:**

Le informazioni fornite sulle parti pubbliche della SUA-CdS sono da considerarsi complete. La pagina web del CdS è ancora incompleta.

Proposte:

Completare la realizzazione del sito web di Dipartimento e popolare la pagina del CdS con tutte le informazioni utili agli studenti e ai docenti.

Denominazione del Corso di Studio: Infermieristica

Classe: L/SNT1

Quadro A: *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti*

Analisi:

Il CdS si impegna a porre la massima attenzione ai risultati dei questionari di valutazione della didattica e delle opinioni degli studenti laureandi e dei laureati (fonte AlmaLaurea) al fine di intercettare precocemente eventuali aree di miglioramento. A tal fine, i risultati delle valutazioni effettuate dagli studenti vengono presentati e discussi in Consiglio di CdS, così come in occasione dei riesami annuale e ciclico e per le relazioni della CPDS. Particolare rilievo è dato alle osservazioni/indicazioni provenienti dalla rappresentanza studentesca; peraltro, ogni volta se ne ravvisa la necessità, docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento sia direttamente al presidente del CdS sia al GAQ. Il gruppo AQ del CdS propone soluzioni per gli aspetti critici evidenziati e ne verifica l'attuazione e l'efficacia. In questo contesto, si segnala l'impegno per la riprogettazione ed attuazione dei laboratori professionalizzanti, in risposta all'esigenza manifestata di rendere il CdS sempre più adeguato nella formazione del moderno infermiere.

Per tutte le domande le valutazioni sono inferiori alla media di Ateneo, anche se si evidenzia un lieve miglioramento rispetto all'anno accademico precedente. Persiste il giudizio negativo (valore <7) per le domande da D13 a D16, relative all'organizzazione del semestre e ai locali nei quali si svolge la didattica. Ad ora non sono stati mai presi in considerazione i commenti liberi.

Proposte:

- utilizzare anche i suggerimenti liberi per individuare criticità e punti di forza del CdS

Quadro B: *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

Analisi:

Come emerge dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, il giudizio sulle aule didattiche e sulle strutture e risorse di sostegno alla didattica, pur ancora insufficiente, mostra una lieve tendenza al miglioramento. Gli studenti sottolineano la necessità di implementare la dotazione di manichini da utilizzare nell'attività di laboratorio. Inoltre, in considerazione del fatto che durante le attività pratiche e di tirocinio è necessario indossare una divisa per problemi di sicurezza, gli studenti chiedono di poter usufruire di un servizio di lavaggio delle stesse. Il personale tecnico-amministrativo, operante nella Struttura di Raccordo della Facoltà di Medicina e Chirurgia (<https://medicina-chirurgia.uniss.it/it>) è disponibile (in orari preordinati) a risolvere problematiche didattiche e/o organizzative avvertite da studenti e docenti. A giudizio della rappresentanza studentesca, risulta buona la condizione della Biblioteca di Medicina. Utile sarebbe, inoltre, disporre di ulteriori sale studio

Proposte:

- Si propone un coordinamento con gli altri CdS di area medica per l'allestimento di un unico Skills Lab di Facoltà, nel quale siano presenti anche i manichini specifici per le attività formative del corso in INF, fondamentali per la didattica.

Quadro C: *Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi*

Analisi:

Gli obiettivi formativi sono definiti coerentemente con i risultati di apprendimento dei Descrittori europei. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati. In un'ottica di ottimizzazione del percorso formativo in relazione ai possibili compiti professionali, si evidenzia l'intenzione di inserire tematiche relative alle cure palliative e alla terapia del dolore seguite da opportune esperienze di tirocinio adeguatamente progettate e valutate.

Nella documentazione disponibile, i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite rispondono a quanto richiesto dai Descrittori europei. Il tirocinio e i laboratori professionali sono attività indispensabili per l'acquisizione delle abilità tecnico-pratiche; in tale ambito era stata lamentata dagli studenti l'assenza di veri e propri laboratori professionalizzanti, criticità che è già stata recepita dal CdS, che sta riprogettando e riformulando l'intera attività.

Il CdS aderisce al progetto TE.CO organizzato dall'ANVUR e dal CINECA che consiste in un Progress Test informatizzato, da svolgersi on line, finalizzato a rilevare le competenze trasversali e disciplinari degli studenti con l'obiettivo finale di migliorare la qualità e i risultati della didattica.

Nella maggior parte dei casi, i Syllabus compilati mostrano in modo chiaro gli obiettivi dei vari insegnamenti e le competenze in coerenza con quanto previsto dai Descrittori Europei, tuttavia in diversi casi il Syllabus non è compilato o non lo è in modo adeguato.

La prova finale, accuratamente descritta in apposito Regolamento, risulta adeguata come ultima verifica delle competenze acquisite e si identifica con l'esame di Stato abilitante alla professione.

Gli incontri con gli stakeholders sono sempre documentati e se ne dà ampia diffusione durante i CCdS; l'attenzione del CdS alle loro opinioni ha portato dietro loro richiesta (OPI Province Sassari ed Olbia, Assessorato RAS, Comune di Olbia) ad incrementare, per l'a.a. 2018- 2019, l'offerta formativa di circa 30 studenti iscrivibili al primo anno.

Proposte:

Implementare l'organizzazione del tirocinio formativo

Quadro D: *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.*

Analisi:

Dall'analisi della documentazione disponibile emerge l'impegno del CdS nel processo di assicurazione della qualità del Corso. Il Consiglio di CdS è impegnato nel miglioramento continuo delle attività e dei servizi erogati; pertanto, nell'ambito dell'AQ, svolgono attività/processi di gestione del servizio di formazione offerto, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti. A tal fine, viene adottato un sistema di assicurazione interna, attraverso l'individuazione di specifiche commissioni, della qualità e di valutazione della didattica volto al monitoraggio continuo dei livelli di qualità dell'offerta formativa e dei relativi processi per la gestione del CdS, assicurandone la continua adeguatezza ed efficacia.

L'organizzazione e la responsabilità dell'AQ del CdS è affidata al gruppo di Gestione AQ, il quale svolge con continuità i propri compiti organizzativi e con responsabilità, in termini di verifica, acquisizione ed elaborazione dati. Tale ruolo è condotto a monte nei riguardi della conduzione del CdS, ed a valle nell'attività di Riesame.

I documenti prodotti dalla CPDS sono esaminati collegialmente in Consiglio di CdS e rivisti criticamente dal Gruppo AQ che ne riporta le indicazioni nei Rapporti di riesame e ciclico.

Quadro E: *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.*

Analisi:

Le informazioni appaiono disponibili, chiare e corrette, seppure la ricerca delle stesse non sia sempre facile ed immediata.

Denominazione del Corso di Studio: Ostetricia

Classe: L/SNT1

Quadro A: *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti*

Analisi:

Per l'AA 2017/18 la rilevazione delle opinioni degli studenti è stata svolta mediante questionario online e i risultati delle valutazioni sono stati esaminati dal Gruppo del Riesame, in presenza dei rappresentanti degli studenti, ma non sono stati discussi in Consiglio di CdS. I risultati in forma aggregata sono stati presentati nei Consigli dei due Dipartimenti di area medica.

Per tutte le domande le valutazioni sono inferiori alla media di Ateneo. Si evidenzia un peggioramento rispetto all'anno accademico precedente, particolarmente marcato nei quesiti relativi all'organizzazione del semestre. Gli studenti non hanno fatto ricorso ai commenti liberi per valutare aspetti specifici del Corso, limitando di fatto l'analisi dei dati.

Proposte:

- Presentare e discutere in CdS gli esiti delle valutazioni degli studenti, individuando azioni correttive efficaci
- Incentivare la compilazione dei campi liberi delle schede di valutazione

Quadro B: *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

Analisi:

Le aule sono considerate adeguate all'attività didattica che si svolge.

Le principali criticità sono relative alle attività dei corsi professionalizzanti MED/47. Si evidenzia infatti la grave insufficienza e vetustà dei manichini didattici in dotazione al Corso, che limita fortemente l'efficacia delle attività di laboratorio. La disponibilità di un centro di simulazione ostetrica è fondamentale per l'acquisizione delle competenze necessarie ad una piena efficacia delle attività formative di tirocinio.

Proposte:

Si propone di coordinarsi con gli altri CdS di area medica per l'allestimento di un unico Skills Lab di Facoltà, nel quale siano presenti anche i manichini ostetrici, fondamentali per la didattica del CdS in OST.

Quadro C: *Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi*

Analisi:

Gli obiettivi formativi sono coerenti con quanto previsto dai Descrittori di Dublino e sono pubblicati nella SUA. I risultati di apprendimento rispondono al profilo professionale. Durante l'incontro annuale con gli stakeholders scaturiscono dei suggerimenti che vengono presi in considerazione e inseriti nell'offerta formativa. Il verbale è pubblicato sulla SUA. Le schede Syllabus sono compilate solo in parte.

Dall'a.a. 2017-2018 gli studenti sono stati dotati di un libretto di obiettivi specifici per il primo ed il terzo anno che guidano sia lo studente che il tutor negli obiettivi da perseguire. La rappresentante degli studenti mette in evidenza la scarsa chiarezza degli obiettivi da raggiungere in alcuni ambiti del tirocinio del secondo anno.

Proposte:

- Monitorare la corretta e completa compilazione del Syllabus da parte dei docenti.
- Esplicitare gli obiettivi del tirocinio formativo in collaborazione con il direttore delle attività tecnico-pratiche e coordinare meglio le attività.
- Introdurre il libretto di tirocinio anche per gli studenti del secondo anno

Quadro D: *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.*

Analisi:

I dati estrapolati dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) sono stati analizzati e commentati. Sono state inoltre prese in considerazione le proposte dei rappresentanti degli studenti scaturite dall'ultima riunione del Gruppo di Assicurazione della Qualità per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico.

Le criticità rilevate sono state oggetto di analisi e sono stati messi in atto dei correttivi già nel corrente AA.

Le attività sono riportate nella SMA e nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Il Corso di Laurea sta operando sul processo di qualità in conformità con quanto stabilito dalle Linee Guida dell'ANVUR.

Il Consiglio del CdS analizza e adegua l'offerta formativa e quindi gli obiettivi e le competenze che lo studente deve raggiungere, per prepararlo a rispondere ai mutati bisogni del target dell'utenza cui si riferisce. Su input della Federazione Nazionale degli Ordini della Professione Ostetrica si è provveduto ad introdurre un corso specifico sul counselling dell'allattamento al seno; dal prossimo anno si intende proporre dei seminari specifici alla tematica della prevenzione dei danni del pavimento pelvico. Queste attività sono presenti come obiettivi di miglioramento nella SMA e nel Rapporto di Riesame Ciclico, che tuttavia appare incompleto in alcune parti.

Proposte:

Rendere più strutturata l'analisi delle criticità e l'adozione di azioni di miglioramento, esplicitandole attraverso il Riesame

Quadro E: *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.*

Analisi:

Le parti pubbliche della SUA-CdS, accessibili al sito University, sono disponibili e corrette. Recentemente il sito web della Facoltà di Medicina e Chirurgia è stato completamente riprogettato e il Corso di Laurea in Ostetricia dispone ora di una pagina dedicata. Ad oggi, tuttavia, le informazioni inerenti al corso di studio sono limitate e non rispondono completamente alle esigenze degli studenti.

Proposte:

Implementare il sito del CdS con tutte le informazioni ed i documenti utili agli studenti e ai docenti

QUADRO F: *Ulteriori proposte di miglioramento*

Come già documentato nella SUA, nella SMA e nel Rapporto di Riesame Ciclico, tra i punti di maggiore criticità c'è il negativo tasso di internazionalizzazione che è pari a zero. Si intende dall'anno in corso promuovere iniziative quali l'Erasmus Traineeship di durata più breve rispetto all'Erasmus tradizionale e più compatibile con le caratteristiche del CdS.

Denominazione del Corso di Studio: Tecniche di Laboratorio Biomedico

Classe: L/SNT3

QUADRO A: *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.*

Analisi:

I risultati delle valutazioni degli studenti sono monitorati costantemente dal Presidente del CdS, che li discute con il direttore delle attività tecnico-pratiche, i docenti e gli studenti del Gruppo del riesame e li presenta in CdS. Attenzione particolare è riservata ai commenti liberi, che però sono utilizzati dagli studenti del Corso di Studio solo raramente. Le medie relative all'anno 2017-2018 (fonte Pentaho) sono state messe a confronto con quelle dell'anno 2016-2017. Si evidenzia un sensibile miglioramento di tutti i parametri rispetto all'anno precedente, che ha portato il CdS al secondo posto tra i Corsi di Studi di area medica della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Gli esiti delle valutazioni sono alla base delle azioni migliorative inserite nei RAR e nel RRC. I valori medi del CdS sono superiori alla media di Ateneo per tutte le domande, ad eccezione di quelli relativi alla domanda sul carico di studio del semestre (D13). Al limite della sufficienza (6.99) il giudizio relativo alla domanda D14 sull'organizzazione complessiva del semestre. Per rendere meno gravoso il carico di studio e per migliorare l'organizzazione generale del Corso, le ore di lezione frontale per CFU sono state ridotte da 12 a 10 a partire dalla coorte 2017-2018. I giudizi degli studenti relativamente alle domande D13 e D14 mostrano a novembre 2018 un sensibile miglioramento rispetto all'anno precedente, che potrebbe essere almeno in parte il risultato di questi interventi correttivi, anche se questi hanno interessato per ora solo gli iscritti al primo anno.

I risultati delle valutazioni sono accessibili agli studenti attraverso il sito di Ateneo solo in forma aggregata. Il fatto che gli studenti non abbiano un più ampio accesso agli esiti delle valutazioni limita la loro consapevolezza circa l'importanza della compilazione dei questionari.

Proposte:

- Verificare che alla riduzione delle ore per singolo CFU si accompagni una proporzionale rimodulazione dei contenuti degli insegnamenti, attraverso un'analisi del Syllabus
- Incentivare l'uso consapevole delle valutazioni della didattica ed in particolare dei commenti liberi, attraverso incontri informativi con gli studenti

QUADRO B: *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.*

Analisi:

Le aule per le lezioni appaiono adeguate alle esigenze degli studenti del Corso. Si evidenzia tuttavia il persistere del problema di un laboratorio didattico da destinare alle attività formative degli studenti del corso TLB. Attualmente, per lo svolgimento delle attività didattiche MED/46 previste dal Piano di Studi, fondamentali per acquisire le capacità di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione così come indicato nella SUA-CdS, si ricorre a laboratori non specificamente destinati alla didattica, o a laboratori gestiti da altri dipartimenti. Ciò ovviamente limita fortemente le attività del docente, che spesso non ha a disposizione un'adeguata e specifica strumentazione.

La criticità, evidenziata più volte in CdS (verbali CdS, RAR 2016 e 2017, Rapporto di Riesame Ciclico) ed in Struttura di Raccordo (Relazione CPDS 2016 e 2017), è stata superata solo in parte: sono stati infatti acquistati

e reperiti apparecchi e materiale di consumo, che sono a disposizione dei docenti del CdS, ma non sono stati ancora individuati gli spazi per l'allestimento del laboratorio. Il Dipartimento di Scienze Biomediche ha già da tempo destinato due locali per i laboratori didattici nelle strutture in costruzione del nuovo complesso didattico di Piandanna. Tuttavia i lavori, la cui conclusione era prevista per ottobre 2018, non sono ancora stati completati, per cui si rende necessario individuare una soluzione temporanea per superare la criticità.

La biblioteca è adeguata alle esigenze degli studenti del Corso, ma si lamenta un orario di apertura limitato. Gli studenti hanno apprezzato l'allestimento di una nuova sala studio con 40 posti disponibili e l'impegno del CdS per un orario delle lezioni il più possibile razionale e attento a favorire lo studio autonomo. L'orario di apertura delle sale studio dovrebbe essere ampliato, consentendo l'accesso anche durante il fine settimana, grazie al promesso inserimento della nuova sala studio nel sistema Student Hub dell'Ateneo.

Proposte:

Individuare locali da destinare, almeno provvisoriamente, alle attività di esercitazione e di laboratorio del Corso di Laurea. Lavorare in sinergia con gli altri CdS della Facoltà perché il laboratorio didattico rientri nel progetto generale dello Skills Lab (vedi parte generale)

QUADRO C: *Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.*

Analisi:

Gli obiettivi formativi del Corso e i metodi di accertamento sono coerenti con i risultati di apprendimento dei Descrittori europei, e non sono state evidenziate criticità. Le attività di tirocinio sono organizzate in modo integrato con gli insegnamenti, secondo i descrittori di Dublino, e rappresentano un'esperienza coerente al percorso formativo individuale.

Le modalità di accertamento delle conoscenze e delle competenze sono adeguate e chiaramente definite (R4, valore 8,55). La prova finale è coerente con le linee guida ministeriali ed è adeguata alla verifica delle competenze acquisite.

I risultati di apprendimento sono rispondenti al profilo professionale di Tecnico di laboratorio, come accertato attraverso regolari confronti con gli stakeholders (SUA-CDS quadro A1.b). Il costante confronto con i tutor di tirocinio contribuisce a verificare in tempo reale l'effettiva coerenza del percorso formativo rispetto al ruolo professionale. Si evidenzia tuttavia che la platea di stakeholder è attualmente limitata all'ambito locale. L'attività di placement post-laurea è gestita formalmente dall'ufficio Job Placement di Ateneo e il CdS propone, per gli studenti del terzo anno, attività di orientamento in uscita sotto forma di seminari. Il Presidente e il Direttore delle attività tecnico-pratiche svolgono anche un ruolo di orientamento in uscita e mantengono contatti con la maggior parte dei laureati. Questo consente inoltre di avere costanti feedback, estremamente importanti per monitorare la qualità del corso.

La compilazione del Syllabus è ancora incompleta e non sempre declinata secondo i descrittori di Dublino.

Proposte:

- Condurre un'azione di controllo sui Syllabus per verificare l'effettiva compilazione e la corrispondenza degli obiettivi di apprendimento degli insegnamenti con gli Obiettivi formativi del CdS, secondo i Descrittori di Dublino.
- Allargare la platea di stakeholders includendo figure di carattere nazionale

QUADRO D: *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.*

Analisi:

Il processo di assicurazione della Qualità del Corso è attuato in maniera costante attraverso le azioni del Gruppo AQ, del Gruppo del Riesame e del CdS, tenendo conto dei suggerimenti degli studenti e della Commissione didattica, degli esiti delle valutazioni degli insegnamenti e degli indicatori del Corso (SMA). Le azioni correttive indicate nei RAR sono state realizzate come previsto, con l'eccezione dell'allestimento del laboratorio didattico. Il Riesame Ciclico è stato effettuato per la prima volta nel 2018: l'analisi appare completa e rispecchia in modo concreto lo stato del CdS, indicando una costante attenzione ai processi di assicurazione della Qualità, e una buona consapevolezza delle criticità e dei punti di forza del CdS.

QUADRO E: *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.***Analisi**

Le parti pubbliche della SUA-CdS, accessibili al sito www.university.it e sul sito dell'Ateneo, sono disponibili e corrette. Il Corso di Studio dispone di una pagina dedicata sul sito di Ateneo, con le informazioni presenti nelle parti pubbliche della SUA-CdS. Tuttavia, la pagina non è ancora direttamente collegata al sito della Facoltà, che è stato recentemente riprogettato ed è ancora in fase di completamento.

Proposte:

- Popolare la pagina del sito dedicata al CdS e collegarla al sito della Facoltà

Denominazione del Corso di Studio: **Biologia Sperimentale e Applicata**

Classe: LM-6

QUADRO A: *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.*

Analisi:

I dati emersi dalla rilevazione dei questionari sulla soddisfazione degli studenti sono abitualmente illustrati, analizzati e discussi in diverse sedute del CCdS e in Consiglio di Dipartimento, comparandoli con le medie di Dipartimento e di Ateneo. In modo più dettagliato, tali dati vengono poi esaminati a livello di CPDS, di Gruppo AQ e di riesame. Questo tipo di pubblicità dei dati sui questionari relativi alla soddisfazione degli studenti appare adeguata, poiché avviene in tre differenti consessi in cui è sempre rappresentata la componente studentesca, secondo Statuto di Ateneo.

La sezione dei “commenti liberi” dei questionari è stata oggetto di discussione da parte della CPDS: i commenti sono estremamente esigui da un punto di vista numerico (10 in totale) e sottolineano per lo più una criticità già emersa anche dai dati aggregati: l’inadeguatezza di alcune aule e la necessità di laboratori didattici più grandi. Per i questionari che esprimono “non soddisfazione” a livello dei singoli corsi non sono state intraprese azioni specifiche.

La CPDS attua un attento monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni correttive da essa stessa proposte nelle relazioni annuali, così come il Gruppo di Riesame.

Il CdS ha sempre rilevato con grande attenzione le criticità emerse dai questionari di soddisfazione e si è sempre mosso per cercare di dare una risposta efficace a tali criticità, che nel caso specifico investono prevalentemente la sfera logistico-organizzativa: numero, dislocazione, qualità, pulizia, di aule didattiche e laboratori didattici. La valutazione dell’efficacia delle soluzioni proposte viene effettuata dal Presidente del CdS, che di volta in volta ne verifica lo stato di attuazione.

Proposte:

- Sollecitare gli studenti ad un maggiore utilizzo dei campi liberi del questionario di valutazione

QUADRO B: *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.*

Analisi

Il Cd, nell’AA 17-18, ha inciso su due strutture didattiche entrambe site in via Muroni (civico 23 ex Farmacia - Dipartimento di Chimica e Farmacia; civico 25 - Dipartimento di Scienze Biomediche). Solo il secondo anno svolge tutte le lezioni in una stessa aula che si trova all’interno di strutture di ricerca e non offre agli studenti possibilità di aule studio e quindi di interazione costruttiva. I laboratori didattici in uso al CdS sono, invece, ubicati in poli diversi e distanti fra loro. Le aule informatiche attualmente utilizzabili sono site nel Centro Didattico di Viale San Pietro 43 (38 postazioni) e di Via Vienna 2 (38 postazioni). Così come accade per gli altri CdS dell’area scienze, l’assenza di un vero e proprio polo didattico rappresenta una carenza non solo dal punto di vista logistico, ma soprattutto una forte limitazione all’interazione tra gli studenti, che mancano di un punto di riferimento in cui possano riconoscersi e ritrovarsi. Ciò si riflette negativamente sulle loro performances, che sono influenzate negativamente anche da laboratori didattici sottodimensionati e sottodotati. Nel loro complesso, queste criticità si riflettono sulla capacità di applicare conoscenza e comprensione, tenendo conto di quanto previsto dai Descrittori europei.

Come già evidenziato lo scorso anno dalla CPDS nell’analisi sulle strutture per la didattica condotta su richiesta del NdV (relazione CPDS luglio 2017 e annuale) e confermato anche quest’anno dall’esame dei

questionari di valutazione compilati dagli studenti (indicatori di soddisfazione inferiore a 7), le aule per le lezioni (D15), pur essendo adeguate per capienza, risultano poco confortevoli e mal progettate per visibilità e acustica ed anche i laboratori sono, con poche eccezioni, percepiti come non adeguati rispetto alle esigenze di un CdS di una disciplina sperimentale che voglia seguire i moderni canoni del *laboratory-based teaching*.

Gli studenti usufruiscono essenzialmente della Biblioteca di Scienze (Polo Bionaturalistico via Piandanna), alla quale vengono destinati i contributi studenteschi, e di quella di Medicina e Chirurgia. Il patrimonio librario della biblioteca di Scienze viene costantemente aggiornato mediante l'acquisto di testi e monografie anche in lingua inglese, in base alle esigenze dei docenti e degli studenti. Il sistema di riconoscimento automatico dell'indirizzo IP di qualsiasi computer collegato al WiFi di Ateneo rende possibile l'accesso ai contenuti delle principali riviste scientifiche nazionali ed internazionali, elemento fondamentale per uno studente di BSA, soprattutto in vista della preparazione della tesi di Laurea.

Proposte:

- Anche su sollecitazione dei Rappresentanti degli studenti, realizzazione di un polo didattico per il CdS, considerando che una soluzione ideale potrebbe prevedere un'unica sede che ospiti studenti del CdS triennale e della laurea magistrale favorendo interazioni più complesse e fruttuose. Ciò renderebbe inoltre più razionale la progettazione di nuove sale studio.
- Ampliamento dei laboratori didattici e delle loro dotazioni

QUADRO C: *Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi*

Analisi:

Gli obiettivi formativi del CdS sono riportati alla pagina <https://www.uniss.it/ugov/degree/5474>, dove sono definiti coerentemente con i risultati di apprendimento dei Descrittori Europei. Sulla stessa pagina web è possibile trovare il Syllabus, dove gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e le modalità di verifica delle conoscenze e competenze, coerenti con quelli del CdS, sono espressi in modo chiaro e coerenti secondo quanto enunciato dai Descrittori di Dublino.

L'esame di Laurea consiste nella discussione di una tesi sperimentale o compilativa, redatta in italiano o in inglese dallo studente al termine del proprio periodo di internato di tesi, su un argomento coerente con gli obiettivi formativi del corso stesso e volto all'approfondimento di specifiche tematiche scientifiche. In caso di tesi sperimentale, una consistente quota di dati sperimentali devono essere ottenuti dallo studente e la commissione deve poter determinare l'effettivo contributo del candidato; per la tesi compilativa, dovranno essere raccolti un consistente numero di dati e citazioni bibliografiche e dovrà essere condotto un lavoro di analisi e di elaborazione per una sintesi chiara e ordinata dei testi e dei documenti da presentare alla commissione di laurea, da cui dovrà anche emergere la capacità di saper organizzare criticamente il lavoro. L'attività di tirocinio e l'internato di laurea si confermano momenti formativi fondamentali e coerenti al percorso formativo individuale; peraltro, l'internato di tesi (35 CFU) rappresenta anche uno strumento valido per valutare adeguatamente la maturità scientifica degli studenti al termine del loro percorso di studi. Gli studenti sottolineano l'importanza dell'esperienza di laboratorio, sia durante la preparazione della tesi che all'interno dei singoli corsi (come riportato nei commenti liberi) nel loro percorso formativo.

Le informazioni reperibili sul web (University e dati Almalaurea) anche a giudizio della componente studentesca sono coerenti con i dati presenti nella documentazione interna di Ateneo (sito web, Syllabus, SUA, RAR, questionari di valutazione degli studenti).

Gli stakeholder individuati (Ordine Nazionale dei Biologi, Azienda Ospedaliera Universitaria, ASL, professionisti privati) hanno fornito diverse indicazioni durante incontri che sono stati regolarmente documentati e verbalizzati. Le indicazioni recepite, come ad esempio una preparazione specifica

propedeutica al superamento dell'Esame di Stato, l'organizzazione di corsi extracurricolari professionalizzanti (ad esempio prelievo venoso, sicurezza sul lavoro) sono stati accolti e tradotti in pratica dal CdS. Si evidenzia che la platea di stakeholder è limitata all'ambito locale.

A livello dipartimentale non esiste un servizio di placement post-laurea

Proposte:

- Ampliare la platea degli stakeholder
- Strutturare l'attività di *placement* post-laurea, soprattutto in un contesto di sito web rinnovato e moderno. Tale azione potrebbe essere resa più efficace anche dall'ampliamento della attività di mobilità studentesca *Erasmus*, che favorendo il contatto con altre realtà formative, potrebbe consentire l'aumento delle prospettive individuali.
- Effettuare un continuo aggiornamento del *Syllabus*, tenendo in giusta considerazione i Descrittori di Dublino

QUADRO D: *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.*

Analisi:

Il CdS opera costantemente sul processo di qualità, che è un punto all'odg costantemente presente in ogni seduta del Consiglio. Le schede di Monitoraggio e di riesame annuale e ciclico vengono puntualmente compilate in modo completo, tale da ben rappresentare la realtà del CdS. Il Gruppo di Riesame e la CPDS dialogano in modo costante e continuo; tale dialogo si riflette sull'opportuna considerazione che le indicazioni della CPDS ricevono nei Rapporti di Riesame e in Consiglio di CdS. Il CdS recepisce le indicazioni e cerca di attuarle per quanto di sua competenza, ad es. la riduzione del numero di fuori corso, la riorganizzazione del Manifesto degli Studi, il miglioramento di aule e laboratori didattici. E' evidente come per le prime due indicazioni il CdS abbia capacità di intervento e si sia dimostrato incisivo nei fatti, mentre per quest'ultimo punto (miglioramento aule e laboratori) la capacità di intervento del CdS sia limitata e non porti a risultati apprezzabili.

Come si evince dai verbali dei CCdS e della CPDS, il processo AQ riveste un ruolo centrale nella gestione e miglioramento del CdS, con un ruolo attivo da parte di tutte le componenti coinvolte.

QUADRO E: *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.*

Analisi:

Le informazioni fornite sulle parti pubbliche della SUA-CdS sono complete e sono reperibili pubblicamente su www.university.it e sul sito di Ateneo. Le schede RAR e SMA sono accessibili sul sito della Struttura di Raccordo al link <https://sdr.medicinachirurgia.uniss.it/it/struttura/assicurazione-della-qualita/rar-e-sma>

QUADRO F: *Ulteriori proposte di miglioramento.*

Ha sicuramente bisogno di maggiore attenzione la mobilità internazionale studentesca. Difatti, i periodi Erasmus sia per studio che per tirocinio dovrebbero essere promossi maggiormente tra gli studenti, con un'opera di comunicazione più efficace di quella attuale. Sicuramente l'aumento del numero e la diversificazione delle sedi offerte agli studenti potrebbe rivelarsi un fattore importante nell'implementazione della mobilità studentesca.

Denominazione del Corso di Studio: Scienze della Nutrizione, Salute e Benessere dell'Uomo

Classe: LM61

QUADRO A: *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.*

Analisi:

I dati emersi dalla rilevazione dei questionari sulla soddisfazione degli studenti sono abitualmente illustrati, analizzati e discussi in diverse sedute del CCdS e in Consiglio di Dipartimento, comparandoli con le medie di Dipartimento e di Ateneo. Questo tipo di pubblicità dei dati sui questionari relativi alla soddisfazione degli studenti appare adeguata, poiché avviene in differenti consessi in cui è sempre rappresentata la componente studentesca, secondo Statuto di Ateneo. Emergono alcune gravi criticità relative all'organizzazione complessiva del Corso (domande D13 e D14). Occorre rilevare che il corso è attivo dall'a.a. 2017-2018 e che pertanto i giudizi si riferiscono solo agli insegnamenti del primo anno. Il CdS ha preso atto delle problematiche sollevate dagli studenti, legate soprattutto a difficoltà organizzative, e ha messo in atto azioni correttive. Ad esempio, è stato segnalato uno squilibrio del carico didattico tra il primo e il secondo semestre, problematica superata grazie allo spostamento dell'insegnamento "Nutrizione e microbiota intestinale" al primo semestre. La valutazione dell'efficacia delle soluzioni proposte viene effettuata dal Presidente del CdS, che di volta in volta ne verifica lo stato di attuazione.

Proposte:

Migliorare l'organizzazione complessiva del Corso tenendo conto dei suggerimenti degli studenti (commenti liberi, rappresentanza studentesca)

QUADRO B: *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.*

Analisi:

Gli studenti del CdS usufruiscono essenzialmente della Biblioteca di Scienze (Polo Bionaturalistico via Piandanna) alla quale vengono destinati i contributi studenteschi e di quella di Medicina e Chirurgia. Il patrimonio librario della biblioteca di Scienze viene costantemente aggiornato mediante l'acquisto di testi e monografie anche in lingua inglese, in base alle esigenze dei docenti e degli studenti. Il sistema di riconoscimento automatico dell'indirizzo IP di qualsiasi computer collegato al WiFi di Ateneo rende possibile l'accesso ai contenuti delle principali riviste scientifiche nazionali ed internazionali, e alle principali linee guida LARN, elemento fondamentale per uno studente di SASBU, soprattutto in vista della preparazione della tesi di Laurea.

Così come accade per altri CdS della Facoltà, l'assenza di un vero e proprio polo didattico rappresenta una carenza non solo dal punto di vista logistico, ma soprattutto una forte limitazione all'interazione tra gli studenti, che mancano di un punto di riferimento in cui possano riconoscersi e ritrovarsi. Ciò si riflette negativamente sulle loro performances, che sono influenzate negativamente anche da laboratori didattici sottodimensionati e sottodotati. Nel loro complesso, queste criticità si riflettono sulla capacità di applicare conoscenza e comprensione, tenendo conto di quanto previsto dai Descrittori europei.

Proposte:

Anche su sollecitazione dei Rappresentanti degli studenti, realizzazione di un polo didattico per il CdS considerando che una sede unica potrebbe favorire fruttuose interazioni.

QUADRO C: *Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.*

Analisi:

Gli obiettivi formativi del CdS sono riportati alla pagina <https://www.uniss.it/ugov/degree/6590>, dove sono definiti coerentemente con i risultati di apprendimento dei Descrittori Europei. Sulla stessa pagina web è possibile trovare il Syllabus, la cui compilazione è ancora in via di completamento, come prevedibile considerando che il Corso è di nuova istituzione.

La prova finale consiste nella stesura e successiva discussione di un elaborato/tesi, a carattere compilativo e/o sperimentale, vertente sulle tematiche affrontate durante il percorso didattico, in particolare quelle inerenti al tirocinio.

Gli studenti sottolineano l'importanza dell'esperienza di laboratorio, sia durante la preparazione della tesi che all'interno dei singoli corsi (come riportato nei commenti liberi) nel loro percorso formativo.

Gli stakeholder individuati (Ordine Nazionale dei Biologi, Azienda Ospedaliera Universitaria, ASL, professionisti privati) hanno fornito diverse indicazioni durante incontri che sono stati regolarmente documentati e verbalizzati. Si evidenzia tuttavia che la platea di stakeholder è attualmente limitata all'ambito locale. Le indicazioni recepite, come ad esempio una preparazione specifica propedeutica al superamento dell'Esame di Stato, l'organizzazione di corsi extracurricolari professionalizzanti (ad esempio aspetti pratici inerenti educazione alimentare e industria e tecnologie alimentari) sono stati accolti e sono attualmente in fase di svolgimento nel CdS.

Proposte:

- Allargare la platea di stakeholders includendo figure di carattere nazionale
- Monitorare il continuo aggiornamento del *Syllabus*, tenendo in giusta considerazione i Descrittori di Dublino
- Strutturare l'attività di *placement* post-laurea, soprattutto in un contesto di sito web rinnovato e moderno. Tale azione potrebbe essere resa più efficace anche dall'ampliamento dell'attività di mobilità studentesca *Erasmus*, che favorendo il contatto con altre realtà formative, potrebbe consentire l'aumento delle prospettive individuali.

QUADRO D: *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.*

Analisi:

Trattandosi di un CdS di nuova istituzione, non sono ancora disponibili Rapporti di Riesame. Il CdS opera costantemente sul processo di assicurazione della qualità, che è un punto all'odg in ogni seduta del Consiglio. Il CdS prende atto delle criticità e si adopera costantemente per la loro risoluzione

QUADRO E: *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.*

Analisi:

Le informazioni fornite sulle parti pubbliche della SUA-CdS sono da considerarsi complete e anche secondo i rappresentanti degli studenti sono espresse in maniera chiara e corretta, reperibili pubblicamente su www.university.it e sul sito della Facoltà.

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Infermieristiche e Ostetriche

Classe: LM/SNT1

QUADRO A: *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti*

Analisi:

I risultati delle valutazioni effettuate dagli studenti vengono presentati e discussi nel Consiglio di CdS, così come in occasione dei riesami annuale e ciclico. Gli studenti sono rappresentati in tutte le succitate sedi. Valutati gli aspetti di "non soddisfazione", CPDS e gruppo AQ del CdS propongono soluzioni alternative e/o miglioramenti e, con il CdS, monitorano i risultati. I dati, solitamente presentati come valori medi, sono stati comparati con quelli dell'anno precedente: in sintesi, rispetto al precedente anno accademico, si nota un miglioramento della media generale dei punteggi espressi dagli studenti, con pochissimi punti di debolezza, per alcuni dei quali i giudizi sono comunque in miglioramento (per es. l'organizzazione complessiva del corso). Al momento non sono stati presi in considerazione i commenti liberi, peraltro poco numerosi.

Proposte:

creare negli studenti una maggiore consapevolezza sull'importanza delle loro valutazioni e dei suggerimenti liberi

QUADRO B: *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.*

Analisi:

Come evidenziato dalle valutazioni degli studenti, relativamente ad adeguatezza delle aule e locali e attrezzature per le attività didattiche integrative, non si rilevano necessità di particolari miglioramenti. Tuttavia, sarebbe opportuno implementare la disponibilità di aule informatiche per migliorare l'erogazione di attività formative basate sull'utilizzo di risorse elettroniche (ricerche su banche dati, progettazione sperimentale) anche al fine di sviluppare in modo adeguato la capacità di comprensione nonché la capacità di applicare conoscenza e comprensione, tenendo conto di quanto previsto dai Descrittori Europei. Utile sarebbe, inoltre, disporre di ulteriori sale studio.

Per le analisi dettagliate, si possono consultare alcuni documenti istituzionali tra cui il Rapporto di Riesame ciclico 2018.

Più che buona la condizione della Biblioteca di Medicina che, anche in base alle esigenze degli studenti, viene regolarmente aggiornata mediante acquisto di testi e monografie anche in lingua inglese. Inoltre, il sistema bibliotecario d'Ateneo garantisce l'accesso alle principali riviste scientifiche nazionali ed internazionali.

QUADRO C: *Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi*

Analisi:

Gli obiettivi formativi del CdS sono definiti coerentemente con i risultati di apprendimento dei Descrittori Europei. Ben specificata risulta la modalità per accertare la preparazione individuale da parte del docente, come emerge anche dall'esame dei questionari di soddisfazione degli studenti. Oltre agli appelli ufficiali, i docenti concedono appelli speciali sia di propria iniziativa e/o su richiesta degli studenti. Tuttavia, appare carente la compilazione dei Syllabus dei singoli insegnamenti.

Fra le attività formative della popolazione studentesca vi è il tirocinio che consente allo studente di apprendere metodologie adeguate a risolvere problemi. L'esperienza è diversificata a seconda del luogo dove

viene svolto. In tale ambito sarebbe auspicabile una maggiore disponibilità da parte delle strutture sanitarie a ricevere gli studenti stessi.

La coerenza del percorso formativo rispetto al ruolo professionale è stata valutata positivamente negli incontri con esponenti dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI ex IPASVI) operanti presso le ASL di Sassari e Olbia i cui rappresentanti hanno condiviso pienamente gli obiettivi del CdS e valutato positivamente il piano di studi.

Vista la giovane età del CdS non sono disponibili dati inerenti l'intervista post laurea effettuata da Almalaurea.

Proposte:

favorire tirocini presso strutture esterne; distribuire equamente gli studenti fra tutti i docenti

QUADRO D: *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico*

Analisi:

Nonostante si tratti di un CdS "giovane" in quanto sta completando nell'AA in corso il primo ciclo, la documentazione disponibile inerente al processo di qualità dimostra l'attenzione del CdS al processo di autovalutazione e l'impegno profuso a voler identificare eventuali problemi così come la disposizione di soluzioni di miglioramento a breve e a lunga distanza (Scheda monitoraggio annuale, verbali di CCdS, Relazioni della CPDS; Rapporto di Riesame Ciclico).

I documenti prodotti dalla CPDS sono esaminati collegialmente in Consiglio di CdS e rivisti criticamente dal Gruppo AQ che ne riporta le indicazioni nei Rapporti di riesame e ciclico.

Tra le azioni di miglioramento programmate si possono citare la verifica generale nella definizione ed integrazione dei programmi degli insegnamenti, la presentazione dell'offerta formativa del CdS in occasione delle Giornate di orientamento, il miglioramento e la fruibilità di accesso alla documentazione relativa al CdS attraverso la consultazione del sito web.

QUADRO E: *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS*

Analisi:

Le informazioni sono chiare ed esaurienti. Nella Scheda sintetica del corso, accessibile anche da University, le informazioni sono complete. Il rimando al sito web del CdS dà la possibilità di integrare ulteriori informazioni non richieste nella SUA-CDS e di reperire il Manifesto degli Studi (nel sito sono pubblicati tutti i Manifesti degli Studi dei tre anni di attivazione (2016-2017, 2017-2018, 2018-2019) e diversi contatti utili a iniziare da quello del Rappresentante degli studenti in Commissioni e Consiglio di Corso).

Il nuovo sito WEB del CdS contiene molte informazioni ed una migliore realizzazione grafica rispetto al precedente, ed è in fase di completamento